

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

**Decreto di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto
2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 3, comma 1, ai sensi del quale “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il giorno gennaio 2021 al n. 14 e pubblicato nella G.U. n. 35 dell’11 febbraio 2021, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 febbraio 2024 con il quale è stato conferito l’incarico alla Dott.ssa Eleonora Iacovoni di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare (DG PQA);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (Do no significant harm - DNSH);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del menzionato decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTE le circolari RGS-MEF nn. 21, 25, 32, 33 del 2021, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, (30) 32, 33, 34, 41 del 2022, nn. (10, 11 – controlli) 16, 19 del 2023;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 800.000.000,00 (euro ottocento milioni/00) per la realizzazione di investimenti per lo “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” che prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, “il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I criteri di selezione devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del piano strategico della politica agricola comune. Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici e promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili”.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “Pubblicazione della graduatoria finale nell’ambito del regime di incentivi alla logistica”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la descrizione della milestone M2C1-3, contenuta nell’Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, secondo cui il regime di incentivi alla logistica deve includere gli elementi seguenti:

- (a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- (b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;
- (c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;
- (d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangement (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II che riportano:

- per il target M2C1-10 nel campo meccanismo di verifica “Documento esplicativo che attesti l’attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria:
 - a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale;
 - b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specifiche tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell’investimento e del target”;

VISTO l’Avviso di consultazione tecnica “PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente C1 – “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Investimento 2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, approvato con decreto n. 563135 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al 31 dicembre 2021, avente lo scopo di informare il settore di riferimento in merito alla realizzazione dell’investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, onde costruire efficaci dispositivi di attuazione dello stesso;

PRESO ATTO delle risultanze delle consultazioni di cui al suddetto Avviso di consultazione, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e nella definizione dell’Avviso pubblico del 19 ottobre 2022;

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima e al digitale, come da allegati VI e VII del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell’ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento: 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI); 010 (Digitalizzazione delle PMI), 079 (Trasporto multimodale non urbano); e 029 (Energia rinnovabile solare);

CONSIDERATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027, complementare e integrato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quale quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e delle aree rurali e di efficientamento del sistema logistico nazionale;

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2022, che fornisce le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all’ammodernamento di mercati agroalimentari all’ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo;

VISTO l’articolo 4 del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell’articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale per le attività di supporto tecnico-operativo nell’attuazione dell’intervento in parola;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, il quale precisa che l’Agenzia fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione, ovvero su richiesta del Ministero, l’aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l’esito delle attività di monitoraggio controllo;

VISTO l’articolo 12 del Decreto ministeriale del 5 agosto 2022;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 5, comma 4, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 per il conseguimento di target e milestone, prevede che l'Agenzia – così come indicato nell'articolo 10, comma 6, del Decreto del 5 agosto 2022 - proceda alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni, tra cui:

- il rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”, tenuto conto degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico. L'art. 6, comma 4 del Decreto del 5 agosto 2022 prevede inoltre che non sono ammissibili i progetti di investimento che non siano conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea e che prevedano attività su strutture e manufatti in alcuni settori esclusi (cd. lista di esclusione DNSH);

- il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging). In particolare, all'art. 4, comma 3 dell'Avviso del 19 ottobre 2022, è precisato che: *“l'ammissibilità del programma di sviluppo è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente, per: a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo; b) la digitalizzazione delle attività, o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo”*;

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, ai sensi del quale i provvedimenti di assegnazione delle risorse sono emanati, eseguite le verifiche di cui all'articolo 5, commi 8 e ss. nell'ordine di graduatoria di cui al presente decreto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto della quota di riserva di cui all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. “Quota Sud”);

VISTO l'articolo 5, comma 7, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, secondo cui: *“Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'Agenzia procede alla stesura della graduatoria delle domande idonee e la sottopone al Ministero, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo Ministero e dell'Agenzia. La*

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili”;

VISTO il decreto Direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, che ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame.

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 127062, del 27 febbraio 2023, che reca la versione consolidata della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame, ai sensi del quale il progetto di seguito indicato è risultato ammissibile a finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore;

VISTA la nota del 10 febbraio 2023 trasmessa ad Invitalia S.p.A., quale soggetto gestore della misura in argomento, recante alcune precisazioni relativamente al DNSH;

VISTA la comunicazione in esenzione S.A.114803;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore della misura in esame (visto UCB n. 203 del 27/04/2023, registrato dalla Corte dei conti il 07/06/2023 al n. 885);

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 660333 del 29 novembre 2023, recante “Trasferimento delle risorse residue di cui al Decreto ministeriale prot. n. 378154 del 30 agosto 2022 ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 220967 del 17 maggio 2024, recante “Trasferimento delle risorse residue di cui ai Decreti ministeriali prot. n. 268373/2022 e prot. n. 378154/2022 ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea”;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO delle verifiche svolte sul rispetto del principio “*do no significant harm*” e dei principi trasversali connessi al PNRR e, in particolare, il contributo al *tagging* climatico e digitale.

RAVVISATA la necessità di annullare il Decreto direttoriale avente protocollo n. 0544090 del 15 ottobre 2024 e relativa nota di trasmissione (prot. 0544068 del 15/10/2024) a causa di una anomalia riscontrata nel corso della verifica a valere sulla validità della firma digitale.

VISTA la nota prot. n. 0556684 del 22/10/2024, con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C35C24001690005, COR 22838927, codice di riferimento Invitalia: 024).

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
 - (a) “Atto d'obbligo”: l'atto d'obbligo sub Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, da sottoscrivere da parte del Soggetto beneficiario;
 - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “*le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento*”;
 - (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante Direttive necessarie all'avvio della misura PNRR – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.;
 - (d) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

- (e) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l’approvazione della graduatoria finale per l’accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
 - (f) “Progetto”: il progetto denominato “*Riqualificazione ENergetica e Diigitale dell’Area Mercatale (RENDIAM)*” – CUP C35C24001690005 e COR 22838927 presentato da Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT) di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al presente decreto sub Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - (g) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria sub Allegato 2, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. n. 0556684 del 22/10/2024 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l’ammontare dell’agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;
 - (h) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.
2. Gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

(Concessione dell’agevolazione)

1. Il Progetto, così come dettagliato nella Relazione tecnica di Invitalia sub Allegato 2 al presente decreto e nel rispetto delle relative forma, misura e rispetto delle condizionalità ivi dettagliate, è ammesso alle agevolazioni di cui al Decreto e all’Avviso, le cui disposizioni e obblighi si intendono qui integralmente richiamati.
2. Le modalità di erogazione, gli impegni a carico del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti dal PNRR, sono disciplinati dal Decreto, dall’Avviso e dall’Atto d’obbligo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante (Allegato 1).

Articolo 3

(Agevolazione concessa e contributo del soggetto beneficiario)

1. L’importo dell’agevolazione concessa è pari ad euro 10.000.000.
2. L’agevolazione è concessa nei limiti dei requisiti previsti, rispetto ai costi agevolabili, ai sensi del Decreto, nella forma della sovvenzione diretta.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

3. Il piano degli investimenti e le spese del Progetto ritenute ammissibili sono puntualmente indicati nella Relazione tecnica (sub Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(Durata)

1. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15 del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di emanazione del presente decreto direttoriale. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 5

(Variazioni)

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale o digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali o digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto, così come previsto all'art. 12, comma 3, del Decreto.
4. Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al Progetto devono essere preventivamente comunicate dal Soggetto beneficiario ad Invitalia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia verifica che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

(Erogazione dell'agevolazione)

1. Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono disciplinate dall'art. 7 dell'Avviso, dal Decreto e dall'Atto d'obbligo e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità dettagliate dal Ministero.

Articolo 7

(Validità, efficacia e decadenza del provvedimento di concessione)

1. La validità ed efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo.
2. L'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, è trasmesso al Ministero e ad Invitalia entro 15 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.
3. In ogni caso, alla prima richiesta di erogazione di contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a trasmettere al Ministero e ad Invitalia la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b) dell'Avviso.
4. Laddove sia riscontrabile un'articolazione progettuale degli interventi del Progetto particolarmente complessa e/o l'esigenza di programmare gli interventi stessi su più lotti consequenziali, il Soggetto beneficiario esibisce, nel rispetto del comma precedente, la sola documentazione sufficiente all'avvio dei

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

lavori relativi al primo dei lotti, indicando l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni relative ai lotti successivi in tempi compatibili con quelli di realizzazione del programma.

Articolo 8

(Revoche)

1. Il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa, nei casi previsti dal presente decreto, dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente Decreto da parte della Commissione europea determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.
3. Le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR, come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera f) del Decreto, possono essere revocate con provvedimento del Ministero qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, l'Agenzia accerti il mancato rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto a quanto previsto in sede istruttoria, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'articolo 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del tagging, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

(Monitoraggio, controlli e ispezioni)

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a permettere lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto, nonché nel rispetto degli altri obblighi di cui al Decreto, Avviso e Atto d'obbligo.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione del soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni, in conformità all'art. 14 del Decreto.

3. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 10

(Miscellanea)

1. Il presente decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni è trasmesso all'Agenzia e – per il tramite dell'Agenzia – al Soggetto beneficiario, unitamente all'atto d'obbligo per la successiva sottoscrizione di cui all'articolo 7 del presente decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Avviso.
2. Il presente decreto direttoriale è altresì trasmesso agli Organi di controllo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dagli allegati, si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Eleonora Iacovoni

Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Atto d'obbligo;
- Allegato 2 - Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
PER IL PROGETTO “MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA (MEFIT)” – CUP
C35C24001690005**

Premesse

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 dell'Avviso prot. n. 531649 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, contiene il piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse, delle modalità di erogazione e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” del PNRR, finanziato dall'Unione europea.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti alla riqualificazione e all'ammodernamento della capacità logistica dei porti, in favore dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “*Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica*”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “*Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*”.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 5 agosto 2022, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società *in house* qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

L'Avviso pubblico prot. n. 531649, del 19 ottobre 2022, ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, l'articolo 10, comma 5 e ss. del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e l'articolo 5 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, hanno disciplinato le attività di verifica delle domande presentate da parte dei soggetti proponenti.

Il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura in esame, formata sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del Decreto, e dell'articolo 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso del 19 ottobre 2022, con nota del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio al numero 0647880 del 19 dicembre 2022. Anche a seguito degli adempimenti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990, una versione consolidata della graduatoria finale è stata emanata con decreto direttoriale n. 127062 del 27 febbraio 2023. Inoltre, con nota del 10 febbraio 2023, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha fornito alcune indicazioni specifiche relativamente al DNSH.

Invitalia S.p.A., con nota prot. n. 0556684 del 22/10/2024, ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C35C24001690005, COR 22838927, codice di riferimento Invitalia: 024).

Infine, il decreto direttoriale [riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto] ha approvato la concessione dell'agevolazione in favore di Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT) pari a euro € 10.000.000.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT) (C.F. _____), in persona del Legale rappresentante, dott. _____ nato a _____ (____), CF _____, quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec: _____) dell'intervento "Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT)" (CUP C35C24001690005), (di seguito, Soggetto beneficiario)

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

**Articolo 1
Definizioni**

3. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
- (a) “Atto d’obbligo”: il presente atto, allegato altresì quale parte integrante del Decreto di concessione;
 - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito dell’Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell’intervento”;
 - (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell’agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante “Disposizioni necessarie all’attuazione dell’Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell’ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso;
 - (d) “Decreto di concessione”: decreto direttoriale [riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto] di determinazione della concessione delle agevolazioni ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell’articolo 6, comma 1 dell’Avviso del 19 ottobre 2022.
 - (e) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
 - (f) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l’approvazione della graduatoria finale per l’accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
 - (g) “Progetto”: il progetto denominato “*Riquilificazione ENergetica e DIgitale dell’Area Mercatale (RENDIAM)*” – CUP C35C24001690005 e COR 22838927 presentato da Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT), di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al Decreto di concessione;
 - (h) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria, sub Allegato 2 al Decreto di concessione inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. n. 0556684 del 22/10/2024 relativamente al Progetto e

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;

(i) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.

4. Le premesse e gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di concessione di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini e le condizioni ivi previste, nonché del Decreto, dell'Avviso, del Decreto di graduatoria e degli obblighi negli stessi indicati.
2. Il Ministero concede e il Soggetto beneficiario dichiara di accettare l'agevolazione concessa a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso, pari ad euro 10.000.000 come individuata dal Decreto di concessione adottato dal Direttore Generale. L'agevolazione è concessa nei limiti e con le modalità previste dall'Avviso.
3. La Relazione tecnica di Invitalia (sub Allegato 2), unitamente al Progetto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto d'obbligo e contengono l'individuazione degli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti di cui al decreto di determinazione della concessione e di cui alla Relazione tecnica.

Articolo 3

Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo

1. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso, il Soggetto beneficiario esibisce alla prima richiesta di erogazione, la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. La mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.
3. Le azioni dell'intervento dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto indicato nella Relazione tecnica e relativi allegati e comunque nel rispetto della scadenza

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

perentoria del termine di 24 mesi previsto dal Decreto di concessione di finanziamento, dal Decreto e dall'Avviso.

4. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto e non oltre il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 4

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato alla realizzazione dell'intervento nelle forme e modalità e nel rispetto del piano degli investimenti di cui al Progetto e alla Relazione tecnica di Invitalia, allegata al presente atto, nonché nel rispetto di tutti i requisiti previsti nel Decreto e nell'Avviso.
2. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario si obbliga:
 - a dare piena attuazione all'intervento così come approvato dal Ministero per non incorrere in ritardi attuativi, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti, e a concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal decreto di concessione di finanziamento e dai suoi allegati. La comunicazione è trasmessa ai seguenti indirizzi: PEC: aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it e PEC aoo.pqa@pec.masaf.gov.it
 - a rispettare integralmente quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso nonché dal decreto di concessione;
 - ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - a garantire, ove applicabili, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché in materia di tagging in conformità con quanto stabilito nella "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" dell'Avviso, fornendo al Ministero e/o ad altra Autorità nazionale e/o europea la documentazione a tal fine richiesta;
 - ad assicurare la conformità delle proprie procedure amministrativo-contrabili ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero, nonché la sana gestione finanziaria;
 - a garantire la conservazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero in coerenza con le disposizioni delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022;
 - a trasmettere al Ministero qualsiasi dato e/o informazione richiesto, anche al fine di permettere l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio, rendicontazione e controllo denominato "ReGiS";
 - a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
 - a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'Unità di Audit del PNRR, della Commissione europea e di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021 e come disciplinato puntualmente da linee guida o circolari da emanarsi a cura del Ministero;
- a fornire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, la documentazione comprovante il risultato operativo, del quale deve fornire gli elementi di calcolo;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, trasmettendo al Ministero i documenti riferiti alle procedure, i giustificativi di spesa e pagamento e le check list di controllo di pertinenza per il successivo inserimento sul sistema informativo ReGiS, nonché ogni altro set documentale necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile al, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- ad inoltrare al Ministero le richieste di pagamento successive all'anticipazione, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e la documentazione a dimostrazione del contributo del progetto finanziato al raggiungimento dei target di progetto, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Ministero. La richiesta deve essere trasmessa via pec all'indirizzo aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e per conoscenza agli indirizzi aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura come indicato nel decreto di concessione di finanziamento e a fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni e la documentazione necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, in conformità con le circolari c del Ministero e/o del Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, e nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- in relazione a quanto innanzi, a rendere evidente su una pagina del sito istituzionale del Soggetto beneficiario tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", accompagnata dall'emblema dell'Unione europea;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate nel corso delle attività;
- assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2 lett. d), sulla indicazione dei dati sul titolare effettivo;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente al Ministero eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere in ciascuna delle richieste di erogazione il soggetto beneficiario, si impegna a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

prodotte dai soggetti beneficiari relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i relativi prospetti nella forma dell'autocertificazione.

Articolo 5

Variazioni progettuali

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto.
4. Eventuali variazioni al Progetto devono essere previamente comunicate dal Soggetto beneficiario al Ministero e a Invitalia con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento di milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia assicura che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

Controlli e ispezioni

1. Fermo restando il limite dell'importo di agevolazione concessa, l'erogazione del contributo avviene previa trasmissione alle pec aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate) e l'ulteriore documentazione di dettaglio indicata dal Ministero, ivi incluse attestazioni sul rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto, le agevolazioni sono erogate a non più di tre stati di avanzamento lavori, sulla base delle richieste presentate. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2026.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a:
 - (a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, eventualmente dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Programma e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
 - (b) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
3. Ai fini degli adempimenti di cui ai commi precedenti, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Articolo 7

Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Le procedure di pagamento in favore del Soggetto beneficiario seguono le modalità indicate nel Decreto e nell'Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario presenta richiesta di erogazione delle agevolazioni in misura non inferiore al 20% delle spese ammesse, in non più di tre stati di avanzamento lavori, salvo lo stato di avanzamento lavori a saldo, nel rispetto delle modalità indicate da Invitalia e dal Ministero.
3. Entro 120 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione il Soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, di cui all'art. 7, comma 7 dell'Avviso. Tale richiesta deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso e nel Decreto, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero, nonché la dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti. La dichiarazione dovrà essere resa anche in occasione della prima richiesta di cui al comma 2.
4. Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, il Soggetto beneficiario trasmette al Ministero e a Invitalia, insieme al SAL, la documentazione di cui all'art. 7, comma 15 dell'Avviso, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dal Ministero e da Invitalia.
5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto – ID CUP finanziato con il NextGenerationEU*».
6. Le richieste di cui al presente articolo sono trasmesse via pec ai seguenti indirizzi: aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e, per conoscenza a aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it

Articolo 8

Revoche

1. Fermi restando i casi e procedure di revoca di cui ai precedenti articoli 3 e 5, il Ministero, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti al Soggetto beneficiario e assegnazione di un termine per il riscontro, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni concesse dal finanziamento nei casi indicati dall'articolo 15 del Decreto e dall'art. 8 dell'Avviso.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso e dal Decreto di determinazione della concessione. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse da parte della Commissione europea delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente atto determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.

3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. f), del Decreto, il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni concesse qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, Invitalia accerti il mancato rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” rispetto a quanto previsto in sede istruttoria in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'art. 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del *tagging*, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente/beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, ad ottemperare al provvedimento di recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto, eventuali variazioni dei singoli investimenti ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

Articolo 10

Trattamento dati personali

1. Il Soggetto beneficiario, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del decreto di concessione e del presente Atto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “GDPR” General

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.

2. Il Soggetto beneficiario è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Atto, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto beneficiario con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO e altri).
4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto beneficiario in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Atto.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto proponente/beneficiario per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
6. In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

Articolo 11

Efficacia

1. L'investimento si intende concesso alla data di sottoscrizione del presente Atto d'obbligo. L'efficacia del Decreto di concessione e del presente atto è subordinata alla registrazione del Decreto di concessione da parte degli Organi di controllo. La mancata registrazione determina la decadenza dal beneficio e il Soggetto beneficiario non avrà nulla a pretendere.
2. Oltre che nei casi previsti dal Decreto e dall'Avviso, il Soggetto beneficiario decade dalle agevolazioni qualora non trasmetta al Ministero il presente documento, corredato dai relativi allegati, debitamente sottoscritti, entro 15 giorni dalla ricezione, così come previsto all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Articolo 12

Norma di rinvio e foro competente

1. Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, nonché alle disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso e al Decreto di concessione.
2. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana ed il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dello stesso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante

_____ (firma digitale/Pades/ con data visibile)_____

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 2

**Relazione tecnica dell'Agazia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con
dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni
concesse.**

SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E VIVAISMO

PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

DM 5 Agosto 2022 e Avviso 19 Ottobre 2022

Proponente:

Me.Fi.T. – Mercato dei Fiori della Toscana

Identificativo Domanda n° 024

Titolo del programma di investimento

Riqualificazione ENergetica e DIgitale dell'Area Mercatale (RENDIAM)

Dati di sintesi iniziativa proposta

Finalità dell'intervento	Investimento M2C1 - 2.1. "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR, per il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
Regione e Comune di localizzazione	Toscana – Pescia (PT)
Regime di aiuto	Regolamento n. 651 del 17 Giugno 2014 (GBER)
Contributo Massimo Concedibile	€ 10.000.000,00
Intervento ricadente nelle Regioni, per le quali ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, un importo pari ad almeno il 40% delle risorse disponibili è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	NO
Codice Fiscale Proponente	91030410475
Codice ATECO attività proposta	Codice ATECO 82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Spese del programma complessivo previste in domanda	11.845.055,49 ¹
Spese richieste alle agevolazioni	10.138.012,70
Agevolazioni complessivamente richieste (Contributo a fondo perduto)	10.000.000,00
Data prevista completamento programma	30/06/2026
Risorse di cui articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77	€ 0,00
Fonte finanziaria (scadenza)	PNRR (30/06/2026)
CUP	C35C24001690005
COR	22838927 ²

¹ In fase di integrazione documentale, con PEC del 18.07.2024, Me.Fi.T. ha presentato un Programma di spesa in cui è stato ricalcolato il totale IVA, attribuendo ad ogni voce di spesa il corrispettivo regime, tra cui il "reverse charge". Questa ha determinato un ricalcolo dell'IVA e, di conseguenza, le Spese del programma complessivo sono passate da € 11.845.055,49 a € 10.358.379,83, di cui IVA pari a € 220.367,14.)

² In data 21.10.2024, è stato generato un COVAR (1378446), al fine di annullare il precedente COR, confermato in data 15.10.2024, a causa di una modifica necessaria al Decreto di ammissione, adottato dal MASAF in data 15.10.2024.

Premessa

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" si colloca nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare". La misura è rivolta al sostegno dello sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con il Decreto 5 Agosto 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, (di seguito "Decreto"), sono state definite le disposizioni necessarie all'attuazione della predetta Misura, nonché le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di *mercati agroalimentari all'ingrosso*.

Con successivo Avviso del 19 Ottobre 2022, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

1. Valutazione istruttoria

L'azienda Mercato dei Fiori della Toscana (Me.Fi.T.) ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni in data 30/11/2022 per la realizzazione di un investimento previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 1.2 del PNRR, come disciplinato dall'articolo 3 dell'Avviso 19 Ottobre 2022.

Il programma degli investimenti, pari a € 10.138.012,70 (IVA esclusa) è riconducibile, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, alle seguenti linee d'azione:

- a. efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica;
- b. riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica;
- c. rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- d. miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali.

La proposta progettuale ha superato la verifica preliminare di ammissibilità, sia in ordine ai requisiti formali, sia in ordine alle disposizioni specifiche previste dal Decreto, rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm) e dei tagging climatico e digitale.

Con provvedimento direttoriale n. 0127062 del 27 febbraio 2023, è stata approvata e pubblicata, in versione consolidata, la graduatoria finale e, in considerazione della posizione assunta in graduatoria, la proposta progettuale presentata da Me.Fi.T. è stata ammessa ma, con nota prot. n. 0209171 del 17 luglio 2023, è stata comunicata la sospensione della procedura di valutazione per insufficienza delle risorse finanziarie.

A seguito dell'adozione, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Decreto prot. n. 660333 del 17 maggio 2024, sono state trasferite le risorse residue di cui ai Decreti ministeriali prot. n. 378154 del 30 agosto 2022 (c.d. Bando Porti) e prot. n. 268373 del 13 giugno 2022 (c.d. Bando Imprese), ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea.

Pertanto, con tali risorse è stato possibile dare avvio alla fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria, comunicato al Beneficiario con nota prot. n. 0201499 del 29 maggio 2024.

Nel corso della fase istruttoria sono emerse delle carenze documentali, pertanto, con nota PEC del 08/07/2024 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni. Me.Fi.T. ha fornito riscontro mediante PEC acquisite dal protocollo dell'Agenzia

nelle seguenti date, 17/07/2024, 18/07/2024, 01/08/2024, 02/09/2024, 05/09/2024, 11/09/2024, 17/09/2024 e 20/09/2024 sanando le carenze riscontrate.

2. Verifica requisiti Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR

Verifica	Esito controllo
Sussistenza della condizione di ammissibilità di cui all'art. 2 del DM 05/08/2022	Il progetto prevede la riqualificazione energetica e digitale dell'Area Mercatale.
Rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (art. 4, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022)	32,70 % tag climatico 2,71 % tag digitale Codice TAG climatico prevalente 029 – Energia rinnovabile: solare ³
Rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 (art. 5 comma 4 dell'Avviso del 19.10.2022)	DSAN del 17/07/2024
Assenza di conflitto di interessi e identificazione del "titolare effettivo" (art. 14 comma 1 del DM 05.08.2022)	DSAN del 11/09/2024 Titolare effettivo: Cristiano Battaglini
Attestazione della conclusione degli investimenti in coerenza con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR entro il 30.06.2026 (art. 6, comma 2, del DM 05.08.2022)	Data ultimazione investimenti: 30/06/2026
L'attività non rientra tra quelle escluse, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021 e il punto B dell'allegato V del Regolamento EU 2021/523 istitutivo del Fondo InvestEU (art. 6, comma 4, del DM 05.08.2022)	Codice ATECO 82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche
Il progetto prevede spese per veicoli diversi da quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10.02.2023	NO

2.1 Verifica DNSH

In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:

1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;

³ Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla "Verifica del tagging climatico ambientale e digitale: campi di intervento" della Scheda Istruttoria Tecnica, allegata.

2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:

- a) dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;
- b) matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda.

Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:

- verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;
- valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti;
- valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH;
- verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.

Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante digitalizzazione, raggiungimento dell'autosufficienza energetica attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, all'efficientamento energetico mediante la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti esistenti, la sostituzione delle celle frigo esistenti vetuste con celle ad alta efficienza energetica, la realizzazione di un impianto di condizionamento più efficiente, fino al rinnovo di alcune porzioni di immobili che ne garantiranno maggior qualità e che ottimizzeranno i consumi energetici, al miglioramento e la riorganizzazione della gestione delle acque con la realizzazione di un Garden center attraverso rifunzionalizzazione e ampliamento delle serre.

Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH:

- Obiettivo n. 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie (aumento della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili in loco).
- Obiettivo n. 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici attraverso riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFIT; sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà; realizzazione di serre high-tech (Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'impianto di condizionamento passando da una alimentazione a gasolio a una a metano. Eliminazione del danno ambientale rappresentato dalle celle frigo e serre tecnologicamente obsolete e dai relativi impianti).
- Obiettivo n. 3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, attraverso la realizzazione di serre high-tech (La realizzazione di serre high-tech e relativa impiantistica comporterà un efficientamento della risorsa idrica).
- Obiettivo n. 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: In seguito alla realizzazione del progetto verranno eliminati impianti e strutture (nello specifico celle frigo e serre) obsoleti riducendo anche l'eventuale danno ambientale da essi rappresentato.

La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.

Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

3. Esito criteri istruttori ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso 19 ottobre 2022: positivo

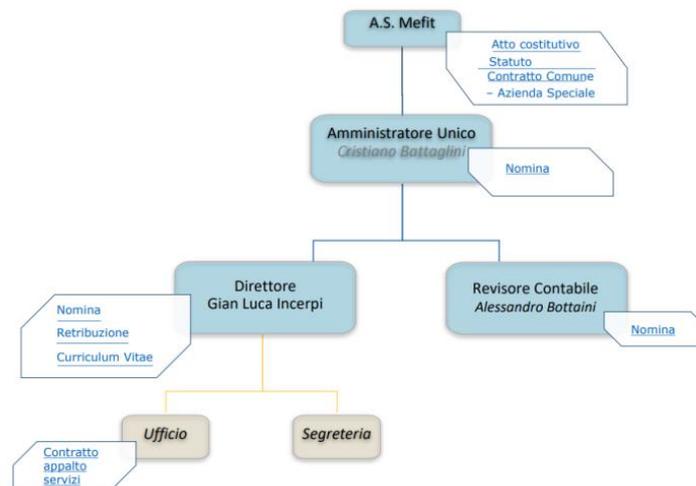
3.1 Criterio A: capacità realizzativa del soggetto proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto.

L'azienda Mercato dei Fiori della Toscana (Me.Fi.T.) è un'azienda speciale ai sensi DLgs 267/2000, configurandosi come ente strumentale del Comune di Pescia (PT), dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, approvato dal Consiglio Comunale.

Il Contratto di servizio, sottoscritto in data 16.11.2022, regola i rapporti tra il Comune di Pescia e Me.Fi.T., con durata prevista fino al 31.12.2025.

Con la Deliberazione della Giunta del Comune di Pescia n. 81 del 29.07.2024, è stata approvata la proposta rinegoziazione del contratto di servizio con l'azienda speciale Me.Fi.T., relativamente alla durata, prevedendone la scadenza decennale, dal 01/01/2026 al 31/12/2035, oltre l'adeguamento di altre clausole contrattuali regolanti i rapporti tra le parti.

La struttura organizzativa del MEFIT è costituita dal Presidente, dal Direttore e da una struttura logistico-amministrativa e servizio antincendio composta da 10 persone in appalto di servizi esterno. La realizzazione del progetto sarà affidata a professionisti e tecnici esterni al soggetto proponente e supervisionata dal RUP interno al soggetto proponente, come da organigramma di seguito riportato.



Il responsabile della gestione del progetto sarà il Dott. Gian Luca Incerpi, Direttore del Me.Fi.T. dal 2020. È responsabile di tutta l'attività gestionale necessaria per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico. Il Direttore dell'Azienda, oltre alle competenze attribuite per legge: è il Datore di Lavoro dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2 del DLgs. 81/08 e ss.mm.ii e nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; formula proposte al Consiglio di Amministrazione; sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano-programma, del bilancio economico annuale e pluriennale di previsione, del bilancio d'esercizio e dell'assetto organizzativo dell'Azienda; coordina le attività tecnico-amministrative; gestisce e organizza il personale dell'Azienda; stipula i contratti di lavoro, nonché tutti i contratti per la fornitura di beni, servizi e consulenze; adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e compie tutti gli atti necessari a garantire il corretto e funzionale esercizio dell'azienda; decide, sentito il Consiglio di amministrazione, le sanzioni disciplinari, fermo restando quanto previsto in materia dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro; adotta i provvedimenti, anche ad efficacia esterna, che non siano riservati alla competenza del

Consiglio di amministrazione o del Presidente; esercita tutte le altre attribuzioni conferitegli dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio A *“capacità realizzativa del soggetto proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto”* è stato valutato positivamente.

3.2 Criterio B: sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico

Il progetto presentato da Me.Fi.T. nasce dalla necessità di migliorare la qualità paesaggistico-ambientale dell'area, le condizioni di lavoro, la logistica e l'efficienza energetica degli immobili.

Il Mercato area di intervento è localizzato nel Comune di Pescia (PT) in Via Salvo D'Acquisto, 10/12.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1. realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie con una capacità di 326 posti auto. L'intervento così strutturato non comporterà un ulteriore consumo di suolo e sfrutterà al meglio le potenzialità di un impianto fotovoltaico a terra senza peggiorare le caratteristiche paesaggistico-ambientali dell'area;
2. sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti esistenti costituiti da proiettori e plafoniere con nuovi proiettori e plafoniere a LED e la realizzazione di un impianto di condizionamento dell'aria alimentato a metano in sostituzione dell'impianto attuale alimentato a gasolio;
3. realizzazione di un Garden center attraverso rifunionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech costituite da strutture in profilati di acciaio, infissi in alluminio, tamponature e copertura in vetro suddivise in moduli per un totale di 2.291 mq di superficie coperta. Le serre saranno dotate di sistemi di coibentazione (collegato a pompe di calore alimentate da energia elettrica), illuminazione e areazione automatizzati e collegati ad una centralina per il controllo da remoto. Queste strutture saranno alimentate interamente attraverso l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di cui al punto 1) e destinate ad ospitare le piante in vaso costituendo il Garden Center dell'area mercatale
4. sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del Me.Fi.T. (900 mq) con celle ad alta efficienza energetica;
5. digitalizzazione e automatizzazione dei processi di movimentazione di mezzi e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) e dell'intelligenza artificiale (AI);
6. realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti florovivaistici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbastire relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali;
7. copertura con rete wi.fi di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del Me.Fi.T. per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato;
8. riqualificazione e ristrutturazione della portineria del Me.Fi.T.

Il progetto presentato contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica e incide sulla riduzione degli impatti ambientali, attraverso le seguenti tipologie di interventi:

- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico che produrrà circa 890.000 kW/h/anno a fronte di un fabbisogno energetico attuale di 700.000 kW/h/anno ed un fabbisogno futuro stimato di circa 900.000 kW/h/anno, che consentirà, al termine del progetto, il raggiungimento dell'autosufficienza energetica dell'area mercatale;
- la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti dell'immobile, che migliorerà l'efficienza energetica, diminuendo il consumo netto di energia elettrica annuale;
- la realizzazione di un sistema di condizionamento dell'aria dell'immobile alimentato a metano in sostituzione dell'impianto attuale alimentato a gasolio;
- la sostituzione delle celle frigo obsolete con celle ad alta efficienza energetica;
- la realizzazione di un Garden Center costituito da serre high-tech dotate di sistemi di coibentazione (collegato a pompe di calore alimentate da energia elettrica), illuminazione e areazione automatizzati interamente alimentati attraverso l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico, concorrendo oltre che alla riqualificazione energetica, anche al miglioramento ambientale dell'area attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete e fatiscenti che possono rappresentare un danno ambientale.

Gli interventi previsti dal progetto di riqualificazione del Me.Fi.T. che incidono sull'innovazione di processi e digitalizzazione delle attività, sono rappresentati da:

- la digitalizzazione e automatizzazione dei processi di movimentazione di mezzi e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID e dell'intelligenza artificiale;
- la copertura con rete wi.fi di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFIT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato;
- la realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti florovivaistici on-line per ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali.

Il mercato si propone di sviluppare la filiera agroalimentare locale, in quanto attraverso gli interventi relativi alla rifunzionalizzazione delle serre, al miglioramento della logistica, alla copertura wi.fi e alla creazione di un portale ad hoc per la vendita di piante e fiori on-line, verrà offerto un riferimento agli operatori del distretto florovivaistico interprovinciale di Pistoia e Lucca in termini di: possibilità di stoccaggio delle piante, ricerca di nuovi mercati e valorizzazione delle piante e dei fiori prodotti e commercializzati. Le stazioni di ricarica per auto elettriche offriranno anche un servizio agli operatori del mercato che attualmente risulta di difficile fruizione.

La proposta progettuale, a seguito delle analisi effettuate, contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica, incidendo sulla riduzione degli impatti ambientali con il 32,70 % e verso la digitalizzazione delle attività o a soluzioni digitali con il 2,71 % sul totale dell'investimento complessivo pesato.

Di seguito vengono riportate le principali macrocategorie di spesa (non comprensive di IVA) relative agli interventi previsti:

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI (euro)
Progettazione e studi	726.668,80
Suolo e sue sistemazioni	0,00
Opere murarie e assimilate;	7.978.670,00
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	1.297.673,90
Immobilizzazioni immateriali	135.000,00
Altro (specificare)	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	10.138.012,70

Il progetto prevede un investimento complessivo di importo pari a € 10.138.012,70 e un importo IVA pari a € 220.367,13, articolato su 21 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio del cronoprogramma di spesa ammissibile, nel quale è riportata la ripartizione delle spese nei 21 mesi previsti per la realizzazione del programma.

CRONOPROGRAMMA			
Investimenti e spese	Anno 1 (€)	Anno 2 (€)	Totale (€)
Progettazione e studi	320.369,92	406.298,88	726.668,80
Suolo e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	3.808.268,00	4.170.402,00	7.978.670,00
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	576.069,56	721.604,34	1.297.673,90
Immobilizzazioni immateriali	135.000,00	0,00	135.000,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	4.839.707,48	5.298.305,22	10.138.012,70

Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti: 21 mesi:

- data avvio investimenti: 1° ottobre 2024;
- data prevista di ultimazione del programma: 30 giugno 2026.

Si rappresenta che le tempistiche previste per la realizzazione del programma di investimento, indicate da Me.Fi.T. nel Modulo 3 "Scheda progetto" presentato in fase di domanda (data di avvio 1 dicembre 2023 e data prevista di ultimazione 30 giugno 2026), sono state aggiornate con nota prot. 0294837 - del 18.07.2024.

Nel prospetto che segue è evidenziata la condizione di equilibrio tra il fabbisogno finanziario, generato dalla realizzazione del programma degli investimenti e le fonti finanziarie a disposizione di Me.Fi.T. per la relativa copertura:

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI			
Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	Realizzazione del Progetto		TOTALE (€)
	(21 Mesi)		
	Anno 1° (€)	Anno 2° (€)	
a) Programma di spesa (al netto d'IVA)	4.920.865,94	5.217.146,76	10.138.012,70
b) IVA programma di spesa	88.146,85	132.220,28	220.367,14
Totale programma di spesa (A)	5.009.012,79	5.349.367,04	10.358.379,84
c) Agevolazioni ai sensi del D.M. 5 agosto 2022	4.865.660,86	5.134.339,14	10.000.000,00
d) Mezzi propri:			
e) Altri apporti finanziari:			
1. Finanziamenti bancari a m/l termine	300.000,00	0,00	300.000,00
2. Altre disponibilità			
2.1. IVA in split payment	27.225,00	33.275,00	60.500,00
2.2 IVA a credito	71.940,00	87.927,14	159.867,14
2.3. Disponibilità liquide	111.625,11	0,00	111.625,11
Totale copertura finanziaria (B)	5.376.450,97	5.255.541,28	10.631.992,25

Per quanto riguarda la copertura finanziaria della quota di investimento non coperta da aiuto pubblico, la società ha trasmesso il Modulo 8 – Lettera bancaria, in cui l'istituto bancario comunica la disponibilità a valutare la concessione di un finanziamento fino ad un importo massimo di € 300.000,00 finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa.

Si evidenzia che l'Azienda speciale Me.Fi.T., essendo ricompresa nell'elenco degli enti soggetti alla procedura di split payment, ha esplicitato che l'importo IVA pari a € 60.500,00, relativo alle voci del progetto riferite alla digitalizzazione, sarà soggetto al meccanismo dello split payment, non rappresentando, quindi, un effettivo esborso finanziario per l'Azienda.

L'importo pari ad € 159.867,14 è relativo all'IVA sulle fatture di progettazione non sottoposte a split payment, in quanto emesse da professionisti già assoggettati a ritenuta di acconto (modifica introdotta dal DL 87/2018, in vigore dal 14 luglio 2018, che esclude i compensi dei professionisti dall'applicazione dello split payment). Tale importo viene

recuperato con compensazione IVA a debito che mensilmente l'azienda speciale Me.Fi.T. versa allo Stato. A tal proposito, l'Azienda ha trasmesso liquidazione annuale IVA anno 2023, dalla quale si evince un importo IVA versato di € 193.360,31, e liquidazione IVA primo semestre 2024, dalla quale si evince un importo iva versato di € 90.100,65.

L'importo indicato pari a € 111.625,11 è relativo alle disponibilità liquide del Me.Fi.T. che ha presentato, a supporto, copia dell'estratto conto.

La documentazione contabile fornita evidenzia una situazione economico-finanziaria stabile dell'azienda, dimostrando una performance adeguata nel condurre le proprie attività e a far fronte ai propri impegni economici. In particolare, il fatturato è passato da € 926.115,00 nel 2022 ad € 949.603,00 nel 2023 ed è stato registrato un decremento dei debiti che sono passati da € 370.594,00 nel 2022 a € 364.093,00 nel 2023.

In merito al contributo richiesto, pari ad € 10.000.000,00, il soggetto Proponente effettua il calcolo in base a quanto dichiarato nel Modulo 6b (Funding gap 2 anni). In particolare, si prevede una vita economica dell'investimento pari a 30 anni e i seguenti costi e ricavi:

N. anni di vita economica dell'investimento	Costi operativi (di esercizio del progetto)	Ricavi incrementali
1-2	99.000,00	0,00
3-10	99.000,00	122.400,00
11-15	88.000,00	99.400,00
16-20	73.000,00	58.000,00
21-30	45.000,00	35.000,00
TOTALE	2.245.000,00	2.116.200,00

Gli importi di cui sopra, sono stati declinati in modo puntuale all'interno della Relazione sul Funding Gap, in base alla natura dei costi operativi e dei ricavi stimati.

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il criterio B *"sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico"* è stato valutato positivamente.

3.3. Criterio C: La cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022.

N.B.: quanto sotto dettagliato è un estratto della relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Visti gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022, rilevata la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta e, considerato che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso eventuali spese inammissibili, non si evidenziano condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si esprime un giudizio positivo relativamente alla cantierabilità del programma di investimento presentato dal soggetto Proponente.

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che, gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese, saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo.

Tuttavia, si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal comma 8 che specifica che, per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC e dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

Con note, dalla prot. n. 0282671 del 17/07/2024 alla prot. 0377371 del 20/09/2024, il Soggetto proponente ha trasmesso quanto richiesto per la coerenza dei dati di progetto aggiornati.

La documentazione complessivamente trasmessa in sede di domanda e in fase di integrazioni non evidenzia condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi, pertanto il criterio C *"la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022"* è stato valutato positivamente.

3.4 Criterio D: La pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa

N.B.: quanto sotto dettagliato è desumibile dalla relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Il Programma d'investimento presentato dal soggetto Proponente prevede spese complessive per un importo pari a € 10.138.012,70.

Si riporta, di seguito, la tabella suddivisa per macro-voci, valutate ammissibili ai sensi della normativa di riferimento:

CAPITOLI DI SPESA	INVESTIMENTI (euro)			
	ESPOSTI	RICLASSIFICATI	AMMISSIBILI	STRALCIO
Progettazione E Studi	726.668,80	726.668,80	726.668,80	0,00
Suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	7.978.670,00	7.978.670,00	7.978.670,00	0,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	1.297.673,90	1.297.673,90	1.297.673,90	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	135.000,00	135.000,00	135.000,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	10.138.012,70	10.138.012,70	10.138.012,70	0,00

Sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione tecnica, il programma degli investimenti proposto da Me.Fi.T. è in linea con le disposizioni normative previste dal PNRR, pertanto, si esprime un giudizio positivo sulla coerenza complessiva.

4. Risultanze delle verifiche effettuate

DURC: regolare, con scadenza 19/12/2024.

VISURA AIUTI: identificativo visura 30067645 del 11/09/2024. In Visura Aiuti sono registrati aiuti differenti per natura e contenuti dalla presente misura agevolativa.

VISURA DEGGENDORF: identificativo visura 30067655 del 11/09/2024 dove si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02029410400 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

VISURA PROTESTI: richiesta il 11/09/2024, in cui si accerta che non risultano protesti sul soggetto ricercato con il nominativo "MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA".

CASELLARI GIUDIZIALI: il controllo è stato avviato con la richiesta in data 11/09/2024, non ha generato al momento evidenze e, pertanto, si rimanda alla fase di erogazione il riscontro di questo controllo.

In sede di integrazioni documentali sono state acquisite le DSAN per ciascun membro dell'organo di governance (incluso titolare effettivo), nelle quali gli stessi dichiarano:

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non essere sottoposto ad alcuna procedura esecutiva e/o concorsuale con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.ii.

Informazioni ANTIMAFIA: le informazioni relative alla documentazione antimafia non sono state richieste in fase istruttoria in considerazione della natura del soggetto proponente poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Antimafia, l'informativa non va richiesta: "Per i rapporti tra soggetti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 194 del Dlgs. N. 50/2016".

5. Conclusioni e Proposta

Sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, le attività istruttorie, volte a constatare la validità del programma degli investimenti presentato da Me.Fi.T. rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto, si concludono con esito positivo, in quanto risultano soddisfatti i criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:

CRITERI ISTRUTTORI	ESITO POSITIVO/NEGATIVO
A) Capacità realizzativa del soggetto proponente	Positivo
B) Sostenibilità finanziaria del progetto	Positivo
C) Cantierabilità del progetto	Positivo
D) Pertinenza e coerenza complessiva del programma di spesa	Positivo

A fronte delle spese ammissibili, pari ad € 10.138.012,70, le agevolazioni concedibili, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 5 agosto 2022, sono pari ad € 10.000.000,00.

Si propone, pertanto, di approvare il programma degli investimenti proposto da Me.Fi.T., nei termini e negli importi sopra dettagliati e di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto, di adottare un provvedimento di concessione del finanziamento a fondo perduto per un importo massimo pari ad € 10.000.000,00.

6. Subordini/Condizioni

L'erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, fatti salvi i termini e le condizioni previsti dal provvedimento di concessione delle medesime agevolazioni, sarà subordinata, tra l'altro:

- all'ottenimento della seguente documentazione:

- ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come previsto nell'Allegato 2 dello stesso Avviso e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR;
- esibizione di apposita delibera di concessione di uno o più finanziamenti bancari a m/l termine, di importo non inferiore ad euro 300.000,00, privo di qualsiasi forma di sostegno pubblico ovvero compatibile con il divieto di cumulo di cui all'art. 9 del Decreto, il cui importo potrà essere versato anche proporzionalmente alla realizzazione del programma degli investimenti;
- la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento;

- ai certificati dei casellari giudiziari che non evidenzino motivi ostativi al prosieguo dell'iter agevolativo.

Ai fini della concessione delle agevolazioni, il provvedimento di cui sopra dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Me.Fi.T., entro 15 giorni dal ricevimento, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, ed inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Agenzia, pena la decadenza delle stesse.

Allegato: Istruttoria tecnica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1

Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Riepilogo dell'istruttoria tecnica

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE
INV_3	ID #	24
INV_3.1	n. Interventi	8
INV_4	ID Progetto	Mefit
INV_5	N Protocollo	
INV_6	Ambito	Mercati
A	Soggetto Proponente	
A.1	Anagrafica del soggetto proponente	
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso
A.1.2	Natura giuridica	-
A.1.3	Dati identificativi	Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana (MEFIT)
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	Azienda Speciale di cui al DLgs 267/2000 del Comune di Pescia (PT)
A.1.3.b	Forma giuridica	
A.1.3.c	Codice Fiscale	91030410475
A.1.3.d	Partita Iva	1795720471
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	04/01/2013
A.1.3.f	Numero REA	PT180108
A.1.3.g	Telefono	0572 453108
A.1.3.h	PEC	mefit@pec.it
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82 99 3
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	Via Salvo D'Acquisto n. 10/12 CAP 51012
A.1.3.m	Regione	TOSCANA
A.1.3.n	Provincia	PISTOIA
A.1.3.o	Comune	PESCIA
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME I	
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	<p>In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:</p> <p>1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;</p> <p>2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:</p> <p>a. dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;</p> <p>b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda;</p> <p>Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:</p> <p>- Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;</p> <p>- Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti.</p> <p>- Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH.</p> <p>- Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.</p> <p>Il progetto prevede una serie di interventi volti all'innovazione dei processi mediante digitalizzazione, raggiungimento dell'autosufficienza energetica attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, all'efficientamento energetico mediante la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti esistenti, la sostituzione delle celle frigo esistenti vetuste con celle ad alta efficienza energetica, la realizzazione di un impianto di condizionamento più efficiente, fino al rinnovo di alcune porzioni di immobili che ne garantiranno maggior qualità e che ottimizzeranno i consumi energetici, al miglioramento e la riorganizzazione della gestione delle acque con la realizzazione di realizzazione di un Garden center attraverso rifunzionalizzazione e ampliamento delle serre.</p> <p>Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH:</p> <p>- Obiettivo n. 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie (aumento della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili in loco).</p> <p>- Obiettivo n. 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici attraverso riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFIT; sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà; realizzazione di serre high-tech (Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'impianto di condizionamento passando da una alimentazione a gasolio a una a metano. Eliminazione del danno ambientale rappresentato dalle celle frigo e serre tecnologicamente obsolete e dai relativi impianti).</p> <p>- Obiettivo n. 3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, attraverso la realizzazione di serre high-tech (La realizzazione di serre high-tech e relativa impiantistica comporterà un efficientamento della risorsa idrica).</p> <p>- Obiettivo n. 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: In seguito alla realizzazione del progetto verranno eliminati impianti e strutture (nello specifico celle frigo e serre) obsoleti riducendo anche l'eventuale danno ambientale da essi rappresentato.</p> <p>La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni c/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.</p> <p>Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.</p>
ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO		
INV_11	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITÀ DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETTE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO
	GIUDIZIO FINALE	POSITIVO
<p>1) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022.</p> <p>RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta;</p> <p>CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili;</p> <p>Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo</p> <p>2) Si dovrà valutare in fase di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'Energia e il clima 2030.</p> <p>Con note dalla Prot. n. 0282671 del 17/07/2024 alla Prot. n. 0328108 del 17/09/2024 (dieci trasmissioni di cui l'ultima citata prima della finale del 20/09/2024) e con integrazione volontaria prot. 0377371 del 20/09/2024 il Soggetto proponente ha trasmesso quanto richiesto per la coerenza dei dati di progetto aggiornati.</p>		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 - "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

REFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_3	ID_#	24		
INV_3.1	a. Interventi	8 (5)	<p>La proposta progettuale si può riassumere in 5 macro interventi:</p> <p>INTERVENTI TIPO 1 - Riqualificazione (strutturale ed impiantistica) ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT. Riqualificazione e ristrutturazione della portineria del MEFTT.</p> <p>INTERVENTI TIPO 2 - Realizzazione impianto fotovoltaico su pensiline in metallo e stazioni di ricarica veicoli.</p> <p>INTERVENTI TIPO 3 - Progetto di digitalizzazione e automazione del centro mercatale (processi di movimentazione, compresa la realizzazione di una piattaforma di vendita on-line e Copertura Wi-Fi degli uffici).</p> <p>INTERVENTI TIPO 4 - Sostituzione di Celle Frigo complete di Impianti.</p> <p>INTERVENTI TIPO 5 - Realizzazione di GARDEN CENTER (serie High-Tech).</p> <p>Tutti gli interventi saranno eseguiti all'interno dell'Area mercato. La documentazione progettuale transessa i limiti.</p>	<p>La proposta progettuale rientra in 5 macro interventi, in realtà si compone di 8 interventi:</p> <p>1. raggiungimento dell'autoefficienza energetica dell'area mercatale attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie con una capacità di 326 posti auto (come da lotto funzionale 4 in allegato alla Perizia di cui alla sezione C). L'intervento così strutturato non comporterà un ulteriore consumo di suolo e sfrutterà al meglio le potenzialità di un impianto fotovoltaico a terra senza peggiorare le caratteristiche paesaggistico-ambientali dell'area.</p> <p>2. riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT attraverso la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti esistenti con nuovi proiettori e plafoniere con nuovi proiettori e plafoniere a LED (come da lotto funzionale 5 in allegato alla Perizia di cui alla sezione C) e la realizzazione di un impianto di condizionamento dell'aria alimentato a metano in sostituzione dell'impianto attuale alimentato a gasolio (come da lotto funzionale 2 in allegato alla Perizia di cui alla sezione C).</p> <p>3. realizzazione di un Garden center attraverso rifunzionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech costituite da strutture in profili di acciaio, infissi in alluminio, temperature e copertura in vetro suddivise in moduli da 12,8x4m per un totale di 2.100 mq di superficie coperta (come da lotto funzionale 8 in allegato alla Perizia di cui alla sezione C). Le serre saranno dotate di sistemi di coltivazione (collegati a gruppi di calore alimentare da energia elettrica), illuminazione e arcazione automatizzati e collegati ad una centralina per il controllo da remoto. Queste strutture saranno alimentate elettricamente attraverso l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di cui al punto a) e destinate ad ospitare le piante in vaso continuando il Garden Center dell'area mercatale. Qualora l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico non fosse sufficiente a soddisfare il fabbisogno di parte delle serre potranno essere installati pannelli fotovoltaici anche su queste strutture in conformità alla normativa vigente.</p> <p>4. Sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT (810 mq) con celle ad alta efficienza energetica.</p> <p>5. Digitalizzazione e automazione dei processi di movimentazione di mezzi e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) e dell'intelligenza artificiale (AI).</p> <p>6. Copertura con rete wi-fi di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFTT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato.</p> <p>7. Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbastire relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali.</p> <p>8. Riqualificazione e ristrutturazione della portineria del MEFTT.</p>
A	Argomento Proposto			
A.1	Anagrafica del soggetto proponente			
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso		
A.1.2	Natura giuridica	Azienda Speciale di cui al DLgs 267/2000		
A.1.3	Dati identificativi			
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana (MEFTT)		
A.1.3.b	Forma giuridica	Azienda Speciale di cui al DLgs 267/2000 del Comune di Pesca (PT)		
A.1.3.c	Codice Fiscale	91030410475		
A.1.3.d	Partita IVA	01795720471		
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	04/01/2013 Numero REA PT180108		
A.1.3.f	Numero REA	PT180108		
A.1.3.g	Telefono	0572 453108		
A.1.3.h	FAX	med@meftt.it		
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	82.99.3 (servizi di sostegno pubblici) mercati e aree pubbliche		
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	Via Silvio D'Acquisto n. 10/12 CAP 51012		
A.1.3.m	Regione	Toscana		
A.1.3.n	Provincia	Prato (PT)		
A.1.3.o	Comune	Comune di Pesca		
A.2	Altre informazioni sul soggetto proponente	<p>L'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana (di seguito MEFTT) gestisce il servizio pubblico di mercato dei fiori ed il complesso immobiliare (di seguito immobile del MEFTT) denominato "ex Conicent", all'interno del quale si svolge l'attività di mercato dei fiori e delle piante e che occupa una superficie totale di 95.000 mq così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - platea contrattazioni: 11.152 mq; - magazzini, n. 82 (per un totale di 9.513 mq); - box, piano platea, (per un totale di 2.131 mq); - serre per piante ornamentali da interno e terrazzo (per un totale di 1.500 mq); - area carico e scarico coperta per un totale di 3.750 mq; - uffici e servizi per un totale di 2.050 mq; - superfici adibite (viabilità e parcheggio) ed aree verdi per 65.756 mq. <p>Il compromesso interessato, che va dalla Valdivevole, in provincia di Pistoia, alla Versilia, in provincia di Lucca, riguardando in buona sostanza l'intero Distretto Florovivaistico Interprovinciale Lucca Pistoia, coinvolge oltre 1.200 aziende, con circa 3.500.000 addetti e relative famiglie, per un giro d'affari complessivo, stimato, di oltre 200 miliardi di euro.</p> <p>La media degli operatori iscritti al Mercato nel quinquennio 2017/2021, è stata di 800 unità, così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 350 produttori (Aziende Florovivaistiche); - 400 commercianti (Acquirenti e venditori); - 30 trasportatori; - 20 attività collaterali. <p>I 30 trasportatori movimentano una logistica di quasi 1.200.000 di colli annui (carrelli, bancali, scorte e piante di grandi dimensioni), a servizio non solo degli operatori del mercato, ma anche di operatori esterni, in particolare della filiera vivaistica e delle attività collaterali.</p> <p>Il progetto di riqualificazione nasce dalla necessità di migliorare la qualità paesaggistico-ambientale dell'area, le condizioni di lavoro, la logistica e l'efficienza energetica degli immobili. Il suddetto progetto di riqualificazione presuppone la realizzazione integrata di interventi già previsti dallo stesso MEFTT ed approvati anche dal Comune di riferimento (Comune di Pesca (PT) e la loro integrazione con progetti di miglioramento della logistica, efficientamento energetico e digitalizzazione dei servizi.</p> <p>Il responsabile della gestione del progetto sarà il Dott. Gian Luca Incerti, Direttore del MEFTT, assegnato al Centro Commercializzazione dei Fiori dell'Italia Centrale dal 1988 al 2013 dove ha svolto le attività di titolare del servizio pubblico di mercato dei fiori alla produzione. Dal 2020 è Direttore del MEFTT dove è responsabile di tutta l'attività gestionale necessaria per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico.</p>		
A.3	Referente da contattare			
A.3.a	Nome e Cognome	Cristiano Battaglini	Nel corso della riunione dell'11/06/2024 è stato indicato come referente da contattare il Direttore del MEFTT Dott. Gian Luca Incerti, al posto del Sig. Antonio Granati	Si è inserito il nome del referente rispetto all'aggiornamento del Mod. 3 in cui veniva è stata allegata alla prima istruttoria Prot. n. 528/2021 del 17/07/2024
A.3.b	Telefono referente	Tel. +39 0572 453108 cell. +39 347 676796		
A.3.c	Email referente	amministratore@mercatoedifiorideltoscana.it		
B	Dati e informazioni relativi al progetto			
B.1	Informazioni di sintesi sul Progetto			
B.1.1	Titolo	Riqualificazione Energetica e Digitale dell'Area Mercatale (RENDIAM)		
B.1.1.a	Data presentata di avvio	01/10/2024	0	Si rileva che nella domanda aggiornata nel mod. 3 è riportata una nuova data di inizio, individuata nel 01/10/2024
B.1.1.b	Data presentata di ultimazione	30/06/2026	Le date indicate nella scheda progetto mod.3 sono superate, pertanto sarà necessario un aggiornamento da parte del Soggetto proponente delle tempistiche di inizio e fine del programma	Le date indicate nella scheda progetto mod.3 sono superate, è stato riportato un aggiornamento da parte del Soggetto proponente delle tempistiche di inizio, mantenendo la fine del programma nel termine massimo previsto per gli impegni PNRR.
B.1.2	Localizzazione			
B.1.2.a	Regione	Regione Toscana		
B.1.2.b	Provincia	Provincia Pesca (PT)		
B.1.2.c	Comune	Comune di Pesca		
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato	Via Silvio D'Acquisto n. 10/12		
B.1.3	Linee di azione	<p>X efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica, ad esempio attraverso interventi volti a migliorare la capacità di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime, preservare la differenziazione dei prodotti per qualità, sostenibilità, tracciabilità e caratteristiche produttive;</p> <p>X riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica e consumo in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciali;</p> <p>X rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;</p> <p>X miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.</p>		
B.1.4	Programmi di spesa			
B.1.4.a	Importo totale dei costi previsti	10.358.379,84 €	1) Per come impostato il programma di spesa si ha: - Totale programma di spesa lordo = 11.848.055,49 € - Totale IVA = 1.707.042,79 € - Totale Spese ammissibili (col. C tab. mod.3) = 10.141.012,70 € - Importo delle agevolazioni richieste = 10.000.000,00 € Il proponente nella relazione illustrativa dichiara delle macrocategorie di spese di dettaglio (costi associati ai diversi nuclei funzionali) che sommate danno un totale di 10.137.923,10 €, quindi circa 89,60 € in meno (probabilmente associate all'intervento dello studio funzionale dell'efficientamento energetico del complesso mercatale, totale lavori con qualche refuso sui parziali presentati) rispetto a quello riportato nelle tabelle del modello A come Importo totale dei costi previsti pari alla somma del Totale programma di spesa (col.A).	1) Per come impostato il programma di spesa si ha: - Totale programma di spesa lordo = 11.848.055,49 € - di cui Totale IVA = 220.367,14 € - Totale Spese ammissibili (col. C tab. mod.3) = 10.141.012,70 € - Importo delle agevolazioni richieste = 10.000.000,00 €
B.1.4.b	IVA	220.367,14 €		
B.1.4.c	Incidenza spese per la riduzione degli impatti ambientali e la transizione ecologica sul totale dei costi	55,38%	La percentuale indicata non è esattamente riconducibile, ripercorrendo i calcoli il valore è di qualche punto percentuale centomillesimi inferiori. Si richiediamo chiarimenti in merito.	
B.1.4.d	Incidenza spese per digitalizzazione di attività o soluzioni digitali sul totale dei costi	2,71%		
B.1.4.e	Importo delle agevolazioni richieste	10.000.000,00 €		
B.2	Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi			
B.2.a	Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalità di realizzazione	<p>Il progetto "Riqualificazione Energetica e Digitale dell'Area Mercatale (RENDIAM)" si organizza in diversi interventi finalizzati principalmente all'efficientamento energetico, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, alla riqualificazione e miglioramento di alcuni spazi e funzioni del mercato ed a interventi finalizzati alla digitalizzazione ed automazione, nonché realizzazione di una piattaforma di vendita on-line, di seguito gli 8 ambiti di intervento:</p> <p>a) Raggiungimento dell'autoefficienza energetica dell'area mercatale attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pensiline in metallo integrate con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie con una capacità di 326 posti auto. L'intervento così strutturato non comporterà un ulteriore consumo di suolo e sfrutterà al meglio le potenzialità di un impianto fotovoltaico a terra senza peggiorare le caratteristiche paesaggistico-ambientali dell'area.</p> <p>b) Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT attraverso la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti esistenti con nuovi proiettori e plafoniere a LED (come da preventivo in allegato) e la realizzazione di un impianto di condizionamento dell'aria alimentato a metano in sostituzione dell'impianto attuale alimentato a gasolio;</p> <p>c) Rifunzionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech costituite da strutture in profili di acciaio, infissi in alluminio, temperature e copertura in vetro suddivise in moduli da 12,8x4m per un totale di 2.100 mq di superficie coperta (come da progetto e preventivo in allegato). Le serre saranno dotate di sistemi di coltivazione (collegati a pompe di calore alimentate da energia elettrica), illuminazione e arcazione automatizzati e collegati ad una centralina per il controllo da remoto. Queste strutture saranno alimentate elettricamente attraverso l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di cui al punto a) e destinate ad ospitare le piante in vaso continuando il Garden Center dell'area mercatale. Qualora l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico non fosse sufficiente a soddisfare il fabbisogno di parte delle serre potranno essere installati pannelli fotovoltaici anche su queste strutture in conformità alla normativa vigente;</p> <p>d) Sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT (810 mq) con celle ad alta efficienza energetica;</p> <p>e) Digitalizzazione e automazione dei processi di movimentazione di mezzi e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification) e dell'intelligenza artificiale (AI) come da preventivo in allegato;</p> <p>f) Copertura con rete wi-fi di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFTT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato come da preventivo in allegato;</p> <p>g) Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbastire relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali (come da preventivo in allegato).</p> <p>h) Riqualificazione e ristrutturazione della portineria del MEFTT</p>	<p>L'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana (di seguito MEFTT) gestisce il servizio pubblico di mercato dei fiori ed il complesso immobiliare (di seguito immobile del MEFTT) denominato "ex Conicent", all'interno del quale si svolge l'attività di mercato dei fiori e delle piante e che occupa una superficie totale di 95.000 mq così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - platea contrattazioni: 11.152 mq; - magazzini, n. 82 (per un totale di 9.513 mq); - box, piano platea, (per un totale di 2.131 mq); - serre per piante ornamentali da interno e terrazzo (per un totale di 1.500 mq); - area carico e scarico coperta per un totale di 3.750 mq; - uffici e servizi per un totale di 2.050 mq; - superfici adibite (viabilità e parcheggio) ed aree verdi per 65.756 mq. <p>Il compromesso interessato, che va dalla Valdivevole, in provincia di Pistoia, alla Versilia, in provincia di Lucca, riguardando in buona sostanza l'intero Distretto Florovivaistico Interprovinciale Lucca Pistoia, coinvolge oltre 1.200 aziende, con circa 3.500.000 addetti e relative famiglie, per un giro d'affari complessivo, stimato, di oltre 200 miliardi di euro.</p> <p>La media degli operatori iscritti al Mercato nel quinquennio 2017/2021, è stata di 800 unità, così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 350 produttori (Aziende Florovivaistiche); - 400 commercianti (Acquirenti e venditori); - 30 trasportatori; - 20 attività collaterali. <p>I 30 trasportatori movimentano una logistica di quasi 1.200.000 di colli annui (carrelli, bancali, scorte e piante di grandi dimensioni), a servizio non solo degli operatori del mercato, ma anche di operatori esterni, in particolare della filiera vivaistica e delle attività collaterali.</p> <p>Il progetto di riqualificazione nasce dalla necessità di migliorare la qualità paesaggistico-ambientale dell'area, le condizioni di lavoro, la logistica e l'efficienza energetica degli immobili. Il suddetto progetto di riqualificazione presuppone la realizzazione integrata di interventi già previsti dallo stesso MEFTT ed approvati anche dal Comune di riferimento (Comune di Pesca (PT) e la loro integrazione con progetti di miglioramento della logistica, efficientamento energetico e digitalizzazione dei servizi.</p>	
B.2.b	L'individuazione degli obiettivi perseguibili e degli impatti previsti sulla logistica, l'organizzazione e l'economia del mercato interessato, evidenziando i profili di riqualificazione e/o efficientamento auspicabili di migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e di ammodernare e sviluppare la base industriale di riferimento.	<p>- Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'impianto di condizionamento passando da una alimentazione a gasolio a una a metano con miglioramento delle condizioni di lavoro dell'area mercatale.</p> <p>- Eliminazione del danno ambientale rappresentato dalle celle frigo e serre obsolete e dai relativi impatti con miglioramento delle condizioni di lavoro dell'area mercatale.</p> <p>- Offerta di riferimento agli operatori del distretto florovivaistico interprovinciale di Pistoia e Lucca in termini di: possibilità di stoccaggio delle piante, ricerca di nuovi mercati e valorizzazione delle piante e dei fiori prodotti e commercializzati. Le stazioni di ricarica per auto elettriche offrono anche un servizio agli operatori del mercato che attualmente risulta di difficile fruizione.</p>		
B.2.c	L'individuazione degli elementi utili a dimostrare il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del DM 5 agosto 2022	L'assegnazione degli spazi e la gestione dell'area mercatale verranno effettuate seguendo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del d.m. 5 agosto 2022. Non è al momento possibile stimare l'aumento del numero di operatori dell'area mercatale		
B.3	Dati e informazioni per l'applicazione dei Criteri di valutazione di cui all'articolo 8, comma 7, del DM 30 agosto 2022			
B.3.a	a) Capacità di ridurre gli impatti ambientali	51	Il progetto di investimento raggiunge la quota minima delle spese economiche relative al tagging climatico e digitale come espresso dall'art.4 co.3 let.a e b dell'Avviso del 19/10/2022.	Il progetto di investimento raggiunge la quota minima delle spese economiche relative al tagging climatico come espresso dall'art.4 co.3 let.a e b dell'Avviso del 19/10/2022.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1 Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCORSO ISTRUTTORIO
B.3.a.1	a1) indicare l'eventuale presenza di interventi pertinenti, quali quelli che prevedono l'efficiamento energetico delle infrastrutture e degli edifici; la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di commercio e incremento della sostenibilità dei prodotti commerciali; la riduzione dei consumi energetici o CO2; il recupero o il riutilizzo degli scarti della lavorazione; la valorizzazione dei sottoprodotti; la riduzione dei rifiuti e delle materie plastiche	- La realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui alla lettera a) del punto B.2 della potenza di 745 kW che produrrà circa 890.000 kWh/anno a fronte di un fabbisogno energetico annuo di circa 900.000 kWh/anno; - la sostituzione dell'impianto elettrico e dei corpi illuminanti dell'immobile del MEFTT con un impianto dell'efficienza energetica ed una diminuzione del consumo netto di energia elettrica annuale; - la realizzazione di un sistema di condizionamento dell'aria dell'immobile del MEFTT alimentato a metano e sostituzione dell'impianto attuale alimentato a gasolio; - la sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT (110 mq) con celle ad alta efficienza energetica - la realizzazione di serre high-tech dotate di sistemi di coltivazione (coltivato a pompe di calore alimentate da energia elettrica), illuminazione e areazione automatizzati interamente alimentati attraverso l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di cui alla lettera a) del punto B.2 concorrendo oltre che con la riqualificazione energetica, anche il miglioramento ambientale dell'area attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete e fatiscenti che possono rappresentare un danno ambientale.		
B.3.a.2	a2) indicare le spese per gli investimenti volti alla transizione ecologica sul totale del Progetto di investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso...	SI		
B.3.a.2	Dettaglio voce di spesa			
B.3.a.2	Spese previste (importi in Euro)	5.614.343,90 €		
B.3.a.2	% sul totale investimento complessivo	55,38%	Tale importo corrisponde al 55,38% sul totale del programma di spesa, ma in ogni caso il dato non è coerente con la tabella a fine modello 3, quindi sarà da aggiornare ed oggetto di chiarimenti.	Tale importo corrisponde al 55,38% sul totale del programma di spesa, è stato corretto rispetto alla percentuale di 55,41% oggetto di refuso.
B.3.b	Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività			
B.3.b.1	b.1) indicare l'eventuale presenza di interventi volti a favorire la transizione digitale, quali, a titolo esemplificativo, quelli che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per lo stoccaggio delle materie prime e per la tracciabilità anche tramite tecnologia blockchain; l'utilizzo di software di gestione avanzata anche in fase della rilevazione degli ingressi e della quantità dei merci; l'utilizzo di componentistica, di sistemi di controllo, di sistemi di RFID (Radio Frequency Identification); l'automatizzazione dei magazzini; canali-commerce nelle vendite; l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0.	Gli interventi previsti dal progetto di riqualificazione del MEFTT che incidono sull'innovazione di processi e digitalizzazione delle attività sono rappresentati da: - digitalizzazione e automatizzazione dei processi di movimentazione di merci e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID e dell'intelligenza artificiale; - copertura con rete wi-fi di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFTT per la connessione di servizi di committenza internet agli operatori del mercato; realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line per ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali;		
B.3.b.2	b.2) descrivere per ciascun intervento, gli investimenti correlati, coerenti con il sottostante schema di sintesi delle spese espresse, nonché l'esperto/tecnico che attende da tali interventi rispetto alla situazione ex ante:	L'intervento di digitalizzazione e automatizzazione dei processi di movimentazione di merci e persone anche con l'ausilio della tecnologia RFID e dell'intelligenza artificiale prevede: la predisposizione di un sistema di controllo accessi con l'ausilio di tecnologia RFID e videocamere intelligenti adatte alla lettura delle targhe dei mezzi e degli operatori dai centri che accedono all'area di pertinenza del MEFTT; la gestione delle tabelle dati a base righe riguardanti magazzini operatori, servizi e tipi di contratto, orari di accesso e quant'altro; la gestione dei rapporti continuativi con abbonamento assegnato ad un operatore ricercatore del mercato una etichetta adesiva o una tessera con chip RFID che verrebbe ricostituito all'ingresso e all'uscita del mercato; la gestione dei rapporti contropartite senza abbonamento con biglietto. L'intervento operato con rete wi-fi dell'immobile del MEFTT prevede: l'adempimento della committenza primaria del MEFTT a Fibra di tipo FTTH a 300Mbps; l'installazione di un firewall Sophos XGS con servizi di protezione legati all'AI; l'installazione di una centralina di gestione centralizzata degli accessi point (Network Cloud Key Gen); l'installazione di un set di prodotti Ubiquiti che consentono di integrare l'accesso ad internet wireless con la possibilità di amplificazione e quindi raggiungere una trasmissione dati di 450 Mbps; l'installazione di 8 punti di accesso Outdoor; la realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line prevede: una linea dati in fibra ottica ed alta velocità per le committenze internet; un sistema Power System per la gestione delle applicazioni e dei dati base on premise o in cloud; l'installazione del software Flowers & Plants Management; la creazione di un portale web denominato Plantnet o similare da definire.		
B.3.b.3	b.3) indicare le spese necessarie per i prodotti innovativi, quali quelli per l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, acquisizioni di brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0 sul totale dell'investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso del 21 ottobre 2022.	SI		
B.3.b.3	Dettaglio voce di spesa			
B.3.b.3	Spese previste (importi in Euro)	275.000,00 €		
B.3.b.3	% sul totale investimento complessivo	2,11%		
B.3.c	c) Capacità del Progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale	In linea con il criterio IC della tabella riportata nell'Allegato 1 all'Avviso 19/10/2022 verrà consolidata e ampliata l'attività della filiera fotovoltaica in linea con il criterio SC della tabella riportata nell'Allegato 1 all'Avviso 19/10/2022; gli interventi previsti dal progetto di riqualificazione del MEFTT in relazione a rifinanziamento delle serre, miglioramento della logistica, copertura wi-fi e creazione di un portale ad hoc per la vendita di piante e fiori on-line offrono un riferimento agli operatori del settore fotovoltaico interprovinciale di Pistoia e Lucca in termini di: possibilità di stoccaggio delle piante, ricerca di nuovi mercati e valorizzazione delle piante e di fiori prodotti e commercializzati. Le stazioni di ricerca per auto elettriche offrono anche un servizio agli operatori del mercato che attualmente risulta di difficile fruizione.		
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME I			
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modello), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti.	SI	All'interno dell'obiettivo DNSH numero 4 "Economia circolare" sono riportate in elenco le spese di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT, la sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT, la realizzazione di serre high-tech. Tale scelta non appare condizionabile per la natura delle attività correlate a tale obiettivo, mentre si ritiene più corretto attribuirle ad un obiettivo sui "cambiamenti climatici" o "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento". Si richiedono chiarimenti in merito a) si richiede la rappresentazione, coerentemente, della Relazione di sostenibilità modificando il paragrafo relativo all'economia circolare, nonché gli altri relativi agli obiettivi climatici e sulla riduzione dell'inquinamento (obiettivo 1, 2 e 5).	All'interno dell'obiettivo DNSH è stata eliminata la dicitura di una serie di interventi correlati all'obiettivo numero 4 "Economia circolare" che erano in elenco le spese di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT, la sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT, la realizzazione di serre high-tech. "Le spese" "sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà", "realizzazione di serre high-tech" sono state attribuite in parte agli obiettivi "Adattamento ai cambiamenti climatici" ed in parte a "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento". La modifica è stata fatta attribuendo tali azioni nella matrice DNSH in corrispondenza dei relativi obiettivi coerentemente a quanto riportato anche nella Relazione di sostenibilità (è stato modificato il paragrafo relativo all'economia circolare, che non prevede azioni), modificando i paragrafi relativi agli obiettivi climatici (obiettivo 1 e 2) ed "Usa sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", mentre il paragrafo 5 "sull'obiettivo "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" è rimasto inalterato, segnalando comunque l'eliminazione di impianti di trattamento obsolete (celle frigo e serre).
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti).	SI		
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consente di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI	Il paragrafo 3.1 Valutazione di sostenibilità è da modificare in quanto riporta esclusivamente il raggiungimento dell'obiettivo "Economia Circolare" attraverso un contributo sostanziale di "riduzione dell'impatto ambientale riconducibile agli impianti elettrici, di illuminazione e di condizionamento obsolete e a scarse efficienze energetiche dell'immobile del MEFTT e delle serre attraverso la sostituzione dell'attuale impianto di condizionamento del MEFTT alimentato a gasolio con un nuovo impianto alimentato a metano e la realizzazione di serre high-tech". Il fabbisogno di energia elettrica di tutti gli impianti di cui sopra sarà soddisfatto attraverso l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico". Tali "ATTIVITÀ/INVESTIMENTI PREVISTI" sopra menzionate, in realtà appaiono correlate al raggiungimento degli Obiettivi DNSH 1. "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e 5. "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento". Si osserva infine che occorre correggere anche il contenuto del paragrafo "3.2.2. Adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto viene riportato che non sarebbe necessaria "la valutazione dei rischi per il clima", nel caso del progetto specifico. Invece, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su un immobile è necessario produrre un report in tal senso.	Il paragrafo 3.1 Valutazione di sostenibilità è stato modificato in quanto riporta il raggiungimento dell'obiettivo "Economia Circolare" che invece come riportato in seguito è un obiettivo con "Nessuna azione prevista". Venne riportato il raggiungimento di obiettivo "Mitigazione dei cambiamenti climatici", "Adattamento ai cambiamenti climatici", "Usa sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" e 5. "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento", ma l'altro attraverso un contributo sostanziale di riduzione dell'impatto ambientale riconducibile agli impianti elettrici, di illuminazione e di condizionamento obsolete e a scarse efficienze energetiche dell'immobile del MEFTT e delle serre attraverso la sostituzione dell'attuale impianto di condizionamento del MEFTT alimentato a gasolio con un nuovo impianto alimentato a metano e la realizzazione di serre high-tech. Il fabbisogno di energia elettrica di tutti gli impianti di cui sopra sarà soddisfatto attraverso l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico". Si osserva che è stato corretto anche il contenuto del paragrafo "3.2.2. Adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto viene riportato che relazione tecnica di analisi di rischio climatico e soluzioni di adattamento è disponibile in allegato al presente documento. A proposito della Matrice DNSH in relazione alla relazione di sostenibilità si osserva, inoltre, che sono state inserite anche le spese relative ad "Usa sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" ed alla "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento" (per un totale di 4 obiettivi climatici ambientali, indicati nella matrice DNSH).
B.4.d	d) conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica" per il rispetto del principio DNSH all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1) identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto 5 agosto 2022; 2) presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in base di domanda: a) dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale; b) matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in base di domanda; c) intervista e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH: Nella specifica, la verifica si è articolata nei seguenti punti: - Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; - Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH del proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti; - Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH; - Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. Il progetto prevede una serie di interventi volti alla realizzazione di un impianto fotovoltaico su pannelli in metallo integrato con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie (somma delle quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili in loco). - Obiettivo n. 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso la realizzazione, nell'area parcheggio, di un impianto fotovoltaico su pannelli in metallo integrato con stazioni di ricarica dei veicoli elettrici per un totale di circa 3700 mq di superficie. - Obiettivo n. 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT, sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà; realizzazione di serre high-tech (Riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'impianto di condizionamento passando da una alimentazione a gasolio a una a metano. Eliminazione del danno ambientale rappresentato dalle celle frigo e serre tecnologicamente obsolete e dai relativi impianti). - Obiettivo n. 3 - Usa sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, attraverso la realizzazione di serre high-tech (a realizzazione di serre high-tech e relativa impiantistica completa) un efficientamento della risorsa idrica). - Obiettivo n. 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento: la seguito alla realizzazione del progetto verranno eliminati impianti e strutture (nello specifico celle frigo e serre) obsolete riducendo anche l'eventuale danno ambientale da essi rappresentato. Anche in riferimento agli altri obiettivi ambientali, saranno attuati, in fase di cantiere e di esercizio, tutte le prescrizioni indicate al rispetto del principio DNSH.	La verifica svolta, ha esito parzialmente negativo, in merito a due dei punti sopra riportati: - Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. Si osserva quanto di seguito: All'interno dell'obiettivo DNSH numero 4 "Economia circolare" sono riportate in elenco le spese di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile del MEFTT, la sostituzione delle celle frigo obsolete di proprietà del MEFTT, la realizzazione di serre high-tech. Tale scelta non appare condizionabile per la natura delle attività correlate a tale obiettivo, mentre si ritiene più corretto attribuirle ad un obiettivo sui "cambiamenti climatici" o "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento". Si richiedono chiarimenti in merito a) si richiede la rappresentazione, coerentemente, della Relazione di sostenibilità modificando il paragrafo relativo all'economia circolare, nonché gli altri relativi agli obiettivi climatici e sulla riduzione dell'inquinamento (obiettivo 1, 2 e 5). - In merito alla Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH, si osserva quanto di seguito: Il paragrafo 3.1 Valutazione di sostenibilità è da modificare in quanto riporta esclusivamente il raggiungimento dell'obiettivo "Economia Circolare" attraverso un contributo sostanziale di "riduzione dell'impatto ambientale riconducibile agli impianti elettrici, di illuminazione e di condizionamento obsolete e a scarse efficienze energetiche dell'immobile del MEFTT e delle serre attraverso la sostituzione dell'attuale impianto di condizionamento del MEFTT alimentato a gasolio con un nuovo impianto alimentato a metano e la realizzazione di serre high-tech". Il fabbisogno di energia elettrica di tutti gli impianti di cui sopra sarà soddisfatto attraverso l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico". Tali "ATTIVITÀ/INVESTIMENTI PREVISTI" sopra menzionate, in realtà appaiono correlate al raggiungimento degli Obiettivi DNSH 1. "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e 5. "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento". Si osserva infine che occorre correggere anche il contenuto del paragrafo "3.2.2. Adattamento ai cambiamenti climatici" in quanto viene riportato che non sarebbe necessaria "la valutazione dei rischi per il clima", nel caso del progetto specifico. Invece, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria su un immobile è necessario produrre un report in tal senso.		
B.5	Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria di cui all'articolo 8, comma 9, del DM 30 agosto 2022 e dell'articolo 5, comma 1, lettera C) dell'Avviso del 21 ottobre 2022			
B.5.1	Capacità realizzativa del Soggetto proponente	La struttura organizzativa del MEFTT è costituita dal Presidente, dal Direttore e da una struttura logico-amministrativa e servizio antincendio composta da 10 persone in appalto di servizi esterno. La realizzazione del progetto sarà affidata a professionisti e tecnici esterni al soggetto proponente e supervisionata dal RUP incaricato dal organismo di garanzia. La Gestione dell'Azienda Speciale MEFTT e a capo all'Amministrazione Unico, che nella domanda originaria era identificato dal referente: Dott. Cristiano Battaglini, che è ceduto nella gestione da due figure: - un Direttore del MEFTT, che ricopre anche il ruolo responsabile della gestione del progetto, ovvero il Dott. Gian Luca Incorpi - un Revisore Contabile individuato nel Dott. Alessandro Bottani. All'interno della struttura organizzativa vi è, infine, un Ufficio (contratti, appalti, servizi) e una segreteria.		
B.5.1.a	a) descrivere la struttura organizzativa del Soggetto proponente, evidenziandone i principali caratteristiche tecniche funzionali alla realizzazione del progetto			
B.5.1.b	b) indicare i responsabili della gestione del progetto con le rispettive competenze professionali, funzionali svolte e relative responsabilità	Il responsabile della gestione del progetto sarà il Dott. Gian Luca Incorpi, Direttore del MEFTT, assegnato al Centro Commercializzazione dei Fiori dell'Alba Centrale dal 1988 al 2013 dove ha svolto le attività di titolare del servizio pubblico di mercato dei fiori alla produzione, con incarico di organizzazione settore informatico, rilevamento prezzi, elaborazione dati e statistiche e controllo di qualità; settore all'asta ad orologio metodo olandese in seguito a selezione pubblica; incaricato ad intrattenere rapporti con ARSA per realizzare progetti finanziari a livello interregionale; rappresentante del Consorzio nel quadro del Tavolo di Borsa Florovivaistica e nel comitato tecnico per la misura delle nuove norme di qualità dei fiori recisi e delle fronde verdi recise istituiti dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali; gestore di vetrine variatili; presentazione novità varietali e prove di durata shelf-life di specie floreali in collaborazione con Scuola Superiore S'Anna Pao. Prof.ri Anna Mecenate e Antonio Ferrante (Umbria). Dal 2013 al 2020 a svolto attività di segreteria, organizzazione servizi di mercato, sorveglianza rispetto regolamenti, controllo lavori in appalto e fornitori, controllo accesso in portineria, rilevamento prezzi, elaborazione dati e statistiche presso il MEFTT. Dal 2020 il Direttore del MEFTT deve essere responsabile di tutta l'attività gestionale necessaria per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministrazione Unico. Il Direttore dell'Azienda, oltre alle competenze attribuite per legge: è il Datore di Lavoro dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2 del DLgs. n. 81/08 e s.m.m.i. e nomina il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; organizza le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; formula proposte al Consiglio di Amministrazione; sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano-programma, del bilancio economico annuale e pluriennale; di previsione, del bilancio d'esercizio e dell'assetto organizzativo dell'Azienda; coordina le attività tecnico-amministrative; gestisce e organizza il personale dell'Azienda; stipula i contratti di lavoro, nonché tutti i contratti per la fornitura di beni, servizi e consulenze; adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e compie tutti gli atti necessari a garantire il corretto e funzionale esercizio dell'Azienda; decide, sentito il Consiglio di Amministrazione, le sanzioni disciplinari, fermo restando quanto previsto in materia dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro; adotta i provvedimenti, anche di efficacia esterna, che non siano riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione o del Presidente; riceve tutte le altre attribuzioni conferitegli dallo Stato e dal Consiglio di Amministrazione. Le informazioni di sopra sono disponibili nel CV del Dott. Incorpi inserito in allegato alla domanda di finanziamento.		
B.5.2	Programmi di spesa			
B.5.2.a	Importo Spese in € (netto IVA)	10.138.012,70 €	1) Per come impostato il programma di spesa si ha: - Totale programma di spesa lordo = 11.845.055,49 € - Totale IVA = 1.707.042,79 € - Totale Spese ammissibili (col. C tab. mod. 3) = 10.138.012,70 € - Importo delle agevolazioni richieste = -10.000.000,00 € Il proponente, nella relazione illustrativa dichiara delle macrocategorie di spese di dettaglio (cont. associati ai diversi atenei funzionali) che sommate danno un totale di 10.137.923,10 €, quindi circa 99,60 € in meno (probabilmente associate all'interno dello stesso funzionale dell'efficiamento energetico del complesso mercatale, totale lordo con qualche refuso sui parziali precedenti) rispetto a quello riportato nella tabella mod. 4 come Importo totale dei costi previsti pari alla somma del Totale programma di spesa (col. A). Si chiede di chiarire tale aspetto, riportando le spese presentate.	1) Per come impostato il programma di spesa si ha: - Totale programma di spesa lordo = 11.845.055,49 € - Totale IVA = 1.707.042,79 € - Totale Spese ammissibili (col. C tab. mod. 3) = 10.138.012,70 € - Importo delle agevolazioni richieste = -10.000.000,00 € Il proponente ha uniformato i valori presentati nella domanda aggiornata, rappresentando il mod. 3, la perizia asseverata e la documentazione progettata/differita sugli otto lotti funzionali previsti.
B.5.2.b	IVA Importo IVA €	220.367,14 €		
B.5.2.c	Importo Spese ammissibili in €	10.138.012,70 €		
INV_7	Le spese riportate nella TAB. B.5.2 sono tutte ammissibili	SI		
B.5.3	Quadro riassuntivo delle spese e ripartizione temporale prevista per la realizzazione del Progetto di investimento.			
B.5.3	Ann. 1 (€)	4.839.707,48 €		
B.5.3	Ann. 2 (€)	5.298.305,22 €		
B.5.3	Totale (€)	10.138.012,70 €		
B.5.4	Copertura finanziaria del programma di spesa			
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1 ^o (€)	4.927.854,23 €	Sono riportate dal proponente le spese al lordo dell'IVA	Sono riportate dal proponente le spese al lordo dell'IVA
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2 ^o (€)	5.430.525,51 €		I valori sono COERENTI CON quanto riportato nella TABELLA PRECEDENTE!
B.5.4.1	TOTALE (€)	10.358.379,74 €		
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1 ^o (€)	5.376.450,97 €		
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2 ^o (€)	5.255.541,28 €		
B.5.4.2	TOTALE (€)	10.631.992,25 €		
B.5.4.a	Per gli aspetti finanziari di parte dei soci: dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apporare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri preavanzando unità e modalità dell'apporto; situazione bancaria circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.	Mod. 8	La disponibilità finanziaria è superiore al programma di spesa. Il totale era riportato con un refuso Si richiede di indicare la disponibilità finanziaria oltre i 10 milioni del finanziamento. Si chiede di presentare il Mod. 7 e il Mod. 8	Il totale finale è riportato corretto al euro 10.631.992,25 (eliminando i due refusi presenti nel precedente invio del mod. 3 della domanda) Si richiede di indicare la disponibilità finanziaria oltre i 10 milioni del finanziamento. È stato riportato correttamente il tutto nel modello 8.
B.5.4.b		Mod. 8		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.5.4.b	per i finanziamenti bancari: lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo.	Mod. 8		
B.5.5	Contenibilità del progetto di investimento			
B.5.5.a	a) indicare se l'immobile o l'area in cui ricade l'investimento sia nella piena disponibilità del Soggetto proponente e, in caso negativo, come si intende procedere all'acquisizione dell'immobile o dell'area con le relative tempistiche (es. esproprio, acquisto ecc.)	L'area e l'immobile in cui ricade l'investimento risultano nella piena disponibilità del Soggetto proponente come da contratto di servizio tra AZIENDA SPECIALE MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA e COMUNI DI PESCIA (PT) del 16 novembre 2022, inserita in allegato alla Perizia di cui alla sezione C; punto C.2.1.		
B.5.5.b	b) indicare eventuali vincoli eventualmente esistenti alla realizzazione del Progetto e come si intende procedere per il superamento degli stessi con le relative tempistiche.	In domanda è dichiarato che "non sussistono vincoli alla realizzazione del progetto".		
B.5.5.c	c) indicare eventuale necessità di attività di bonifica dell'area in cui ricade l'investimento	Viene dichiarato in domanda che "l'area in cui ricade l'investimento non necessita di attività di bonifica".		
B.5.5.d	d) indicare eventuali pareri o autorizzazioni da acquisire con la data prevista di rilascio e pareri o autorizzazioni già acquisiti	Edilizia libera Comune di Pescia: previsto inizialmente settembre 2023 (dati non aggiornati) - aggiornata l'acquisizione prevista a Gennaio 2025	Le date relative ai rilasci dei pareri indicati per la realizzazione della proposta progettuale dovranno essere aggiornate rispetto all'aggiornamento delle date di inizio e fine del programma	Le date relative ai rilasci dei pareri indicati per la realizzazione della proposta progettuale sono state aggiornate rispetto all'aggiornamento delle date di inizio del programma
B.5.5.d	Tipologia	Edilizia Libera	Il Proponente non dichiara la necessità di particolari permessi, pareri ed autorizzazioni, al di fuori di quelle di competenza dello stesso comune di Pescia. Dichiara infatti in domanda che gli interventi sono di Tipologia "Edilizia Libera" e tale assunto è confermato anche nella perizia asseverata, in cui è riportato all'inizio del GANT Richiesta autorizzazioni - edilizia libera. Si chiede se l'impianto fotovoltaico (intervento di tipo 2) debba essere assoggettato a PAS secondo l'art.6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. Qualora si ritenesse necessario si chiede di indicare i tempi e le modalità di presentazione della domanda. Si chiede se debbano essere indicate istanze di tipo anticendio, qualora si ritenesse necessario si chiede di indicare i tempi e le modalità di presentazione della domanda. La coesistenza sembra abbastanza certa, dalle evidenze documentali, visto che, nel sotto-intervento principale dell'intervento di tipo 1, il nome indicato in maniera sintetica è "LAVORI GENERALI DI MESSA IN SICUREZZA" e fra le voci è specificato che si sono lavori relativi all'impianto anticendio, nonché alla compartimentazione dei vani. Fra le varie lavorazioni previste nell'intervento 1, è specificato che è stato necessario prevedere "Lavori orientati al raggiungimento di standard necessari all'idoneità degli ambienti di lavoro, nelle specifiche nei locali del Mercato dei Fiori della Toscana, dal punto di vista della sicurezza e la salute dei lavoratori e per la normativa anticendio". Pertanto, nell'ambito di questa parte di lavorazioni finalizzate all'idoneità degli ambienti di lavoro, si deduce che probabilmente sarà necessario richiedere anche "Pareri per aspetti igienico sanitari e superamento barriere architettoniche" al Servizio Sanitario Regionale. Infine all'interno dell'intervento di tipo 1 sono riportate nel dettaglio lavorazioni classificate come "Opere strutturali", valutate se tali lavorazioni siano tali da doverle inquadrate come opere intere di manutenzione straordinaria, che potranno essere realizzate previa presentazione di all'amministrazione Comunale di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), e se è necessario il deposito del progetto di adeguamento sismico.	Il Proponente non dichiara la necessità di particolari permessi, pareri ed autorizzazioni, al di fuori di quelle di competenza dello stesso comune di Pescia. Dichiara infatti in domanda che gli interventi sono di Tipologia "Edilizia Libera" e tale assunto è confermato anche nella perizia asseverata, in cui è riportato all'inizio del GANT Richiesta autorizzazioni - edilizia libera. Si chiede se l'impianto fotovoltaico (intervento di tipo 2) debba essere assoggettato a PAS (Procedure Amministrative Semplificate), secondo l'art.6 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. Come previsto dal rilascio del titolo autorizzativo è riportato Gennaio 2025 (con presentazione richiesta ad ottobre 2024). Fra le varie lavorazioni previste nell'intervento 1 "LAVORI GENERALI DI MESSA IN SICUREZZA", era specificato che è stato necessario prevedere "Lavori orientati al raggiungimento di standard necessari all'idoneità degli ambienti di lavoro, nelle specifiche nei locali del Mercato dei Fiori della Toscana, dal punto di vista della sicurezza e la salute dei lavoratori e per la normativa anticendio", infine all'interno dell'intervento di tipo 1 sono riportate nel dettaglio lavorazioni classificate come "Opere strutturali", valutate se tali lavorazioni siano tali da doverle inquadrate come opere intere di manutenzione straordinaria, che potranno essere realizzate previa presentazione di all'amministrazione Comunale di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), e se è necessario il deposito del progetto di adeguamento sismico. Il chiarimento preventivo indica che, in riferimento ai lavori citati nella Del. GC 136 del 2021 gli interventi previsti ai punti 10 e 11 "sovrastazioni sferiche stralci" e "sovrastazioni ridotte travi rettilinee", non sono stati considerati all'interno del progetto presentato da MEFT, perché riguardano lavori in corso di esecuzione di cui all'accordo di programma con Regione Toscana (e finanziati dalla stessa per 2ml. di €), il resto dei lavori previsti nella Del. 136 concludono con quelli richiesti nel progetto in quanto per essere realizzati necessitano di un'adeguata copertura finanziaria (richiesta attraverso la partecipazione al Bando).
B.5.5.d	Ente/Amministrazione interessata/a	Comune di Pescia	Riguardo agli aspetti amministrativi della pratica, si rinuncia fra le Delibere allegato al progetto, la Delibera GC 136 del 2021, in cui la Giunta Comunale DELIBERA DI APPROVARE, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DENOMINATO MERCATO DEI FIORI - 2° STRALCIO FUNZIONALE, nell'importo complessivo di euro 8.053.209,72. Si chiede se tale progetto rimodulato, per la presentazione al bando PSRR del MASAF, coincida con quello in oggetto denominato "Progetto RENDIAM" (Riqualificazione Energetica e Digitale Area Mercatino).	Dalle integrazioni preventive si evince che l'intervento citato corrisponde ad uno solo dei lotti dell'intero progetto (Vedere riportati inoltre rispetto allo specifico intervento che: "Alcune delle lavorazioni necessarie all'ottenimento del CPI sono già state realizzate o appaltate e la richiesta relativa al finanziamento di questa misura è relativa in parte, a lavorazioni di cui sono evidenziate nella tabella allegata, in parte il completamento delle opere necessarie all'ottenimento del CPI". Il chiarimento preventivo indica che, in riferimento ai lavori citati nella Del. GC 136 del 2021 gli interventi previsti ai punti 10 e 11 "sovrastazioni sferiche stralci" e "sovrastazioni ridotte travi rettilinee", non sono stati considerati all'interno del progetto presentato da MEFT, perché riguardano lavori in corso di esecuzione di cui all'accordo di programma con Regione Toscana (e finanziati dalla stessa per 2ml. di €), il resto dei lavori previsti nella Del. 136 concludono con quelli richiesti nel progetto in quanto per essere realizzati necessitano di un'adeguata copertura finanziaria (richiesta attraverso la partecipazione al Bando).
INV_8	Art.5 co.8 dell'Avviso - TITOLI AUTORIZZATIVI E TEMPORALI: Verificare la presenza di autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'immobile a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa			
INV_8.1	Esiste una corrispondenza tra vincoli presenti sull'area e autorizzazioni da acquisire o acquisite?	N/A		
INV_8.2	Sono necessarie ulteriori autorizzazioni/pareri da acquisire per la realizzazione dell'intervento non segnalati nella documentazione progettuale (nota di chiarimento)?	NO	Non è nominato in particolare il parere anticendio da parte dei Vigili del Fuoco e la natura degli aspetti autorizzativi relativi al Fotovoltaico.	Non è nominato in particolare il parere anticendio da parte dei Vigili del Fuoco in quanto oggetto di lavori in corso già finanziati (intervento di manutenzione straordinaria lotto 1), per i quali il Comando dei VVF di Pistoia del 31.08.2006, Prot. 50501/1995 ha già approvato il progetto sottoposto al CPI.
INV_9	SOLO IN PRESENZA DI ATTIVITÀ PRELIMINARI DI BONIFICA E PROFIEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	NO		
INV_9.1	Sono indicate nella documentazione progettuale le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di bonifica?	N/A		
INV_9.2	Sono indicate nella documentazione progettuale le tempistiche di realizzazione della bonifica stessa?	N/A		
INV_9.3	Sono presenti nel Cono-programma tali attività iniziali? (riferimento Perizia asseverata Allegato 1, Sezione C.2 Allegati tecnici mod.3 Scheda di progetto)	N/A		
B.6	Contributi ricevuti			
B.6.a	a) Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici già acquisiti relativamente alle aree oggetto della proposta progettuale, la data di concessione e la norma agevolativa di riferimento.	Non ci sono contributi pubblici già acquisiti dal soggetto proponente come verificato sul portale RNA		
C	Allegati alla proposta progettuale			
C.1	Elenco allegati (cfr. allegati specifici)			
C.1.1	Documentazione DNSH (Mod. 4 e Mod. 5), Matrice DNSH di cui all'Allegato 1 al presente Mod. 3.	SI		
C.1.2	Allegati relativi alla disponibilità delle fonti finanziarie per apporti dei soci o finanziamenti bancari, ove previste tali fonti finanziarie (Mod. 7 e Mod. 8).	SI	Il proponente non è tenuto a presentare il Mod. 7 ed il Mod. 8	Il proponente ha presentato il Mod. 8
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agromomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: opere edili e ad esse assimilate nel solo censo al foglio n. 94 mappa 935; interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappa 935"	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agromomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: opere edili e ad esse assimilate nel solo censo al foglio n. 94 mappa 935; interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappa 935"
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agromomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sede, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area mercatino. 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agromomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sede, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area mercatino. 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	- la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, le tipologie degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le feature da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.c.2	- l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o alla nota di parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.	SI	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni
C.2.1.c.3	- le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.	N/A	Non avviato ancora nessun iter	Non risulta avviato ancora nessun iter, ad esclusione dei lavori di manutenzione straordinaria oggetto di precedente finanziamento.
C.2.1.c.4	- la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo correlata ai cono-programmi - Gant, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori.	SI	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori, ma è parziale perché si riferisce solo ai lavori nell'immobile principale, la portineria, sostituzione corpi illuminanti, sistema di condizionamento, lavori di realizzazione delle prodezze, sostituzione orlo frigo, lavori di digitalizzazione e lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Ma non si entra nel merito in particolare dell'intervento di tipo 4. GARDEN CENTER "Rifinitura/realizzazione e ampliamento delle aree per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali/obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech", nonché nel dettaglio della piattaforma di vendita on-line ed installazione dell'impianto fotovoltaico sulle pergole.	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi dalla progettazione all'affidamento dell'appalto, fino alla tempistiche di esecuzione dei lavori. Questo è dettagliato e presente per ciascuno degli otto lotti funzionali previsti.
C.2.1.c.5	- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'insistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Il perito riporta la dichiara: "L'insistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pescia n. 149 del 28/11/2022	Il perito riporta la dichiara: "L'insistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pescia n. 149 del 28/11/2022
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'elaborato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa opere. Sono stati inoltre consegnati gli elaborati (sia relazione che planimetria) relativi ai 3 sotto interventi principali: Stralci lavori generali di messa in sicurezza, Efficientamento energetico condizionamento platea, Riqualificazione portineria. A questi elaborati inerenti gli stralci funzionali in questione, mancherebbe solo un dettaglio maggiore relativo ad una fornitura "Sostituzione corpi illuminanti con sistemi a led".	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'elaborato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa opere. Sono stati inoltre consegnati gli elaborati (sia relazione che planimetria) relativi ai 3 sotto interventi principali: Stralci lavori generali di messa in sicurezza, Efficientamento energetico condizionamento platea, Riqualificazione portineria. A questi elaborati inerenti gli stralci funzionali in questione, mancherebbe solo un dettaglio maggiore relativo ad una fornitura "Sostituzione corpi illuminanti con sistemi a led".
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	SI	Presente pianta generale interventi "Stralci lavori generali di messa in sicurezza", "Efficientamento energetico condizionamento platea", "Riqualificazione portineria"	Presente pianta generale interventi "Stralci lavori generali di messa in sicurezza", "Efficientamento energetico condizionamento platea", "Riqualificazione portineria"
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatino interessata;	SI	Sono stati presentati diversi elaborati, ma non si ritrova un dettaglio in tal senso su ciascun intervento	Sono stati presentati diversi elaborati, ma non si ritrova un dettaglio in tal senso su ciascun intervento

MASAF - Segreteria PQA - Prot. Interno N.0563835 del 25/10/2024

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO	
C.2.2.4	In caso di nuove realizzazioni, progetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (specifico coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verificato le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verificato le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - opera, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione	
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ovvero costruzione spese di investimento)	SI	Non si rinviengono schemi di calcolo e/o planimetrie (e costi sono esplicitati poi solo nella tabella del mod. 3, occorre un chiarimento se i costi totali di progettazione sono relativi all'intervento 1, o se coinvolgono anche gli altri macro-interventi)	Per quanto riguarda i lotti funzionali 1, 2 e 3 sono state inserite le distinte (schemi di calcolo delle note). Al contrario, per i lotti 4, 5, 6, 7, 8, si è proceduto ad una valutazione delle notele forfettarie, in quanto sarà chiesto di procedere ad un affidamento che preveda progettazione, D.R. e lavori, per velocizzare la conclusione delle opere.	
C.2.3.b	Suolo	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 1	Non applicabile agli interventi di tipo 1	
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	INTERVENTI DI TIPO 1 (da elenco b, c, h, i): A1: LAVORI GENERALI DI MESSA IN SICUREZZA A2: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CONDIZIONAMENTO PLATIA A3: LAVORI INTERVENTI SULLA PORTINERIA E' stata presentata una relazione tecnica estimativa "19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spece" che però non si rinvincia al 100% con quanto riportato nelle 3 relazioni illustrative, sommate sopra, e nel CME "allegato 21" dello studio funzionale principale (INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DENOMINATO MERCATO DEI FRIBBI - 2° STRALCIO FUNZIONALE). Si richiede un invio di una specifica Relazione Tecnica Estimativa che sia coerente con quanto riportato anche nelle tabelle del mod. 3.	INTERVENTI DI TIPO 1 (da elenco b, c, h, i): A1: LAVORI GENERALI DI MESSA IN SICUREZZA A2: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CONDIZIONAMENTO PLATIA A3: LAVORI INTERVENTO SULLA PORTINERIA E' stata presentata una relazione tecnica estimativa "19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spece" che però non si rinvincia al 100% con quanto riportato nelle 3 relazioni illustrative, sommate sopra, e nel CME "allegato 21" dello studio funzionale principale (INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DENOMINATO MERCATO DEI FRIBBI - 2° STRALCIO FUNZIONALE). Si richiede un invio di una specifica Relazione Tecnica Estimativa che sia coerente con quanto riportato anche nelle tabelle del mod. 3.	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è relativo solo allo stralcio funzionale "SOSTITUZIONE DI CORRIELIMENTANTI CON NUOVA ALIET", in quanto tutta la componente impiantistica dell'intervento 1 è assimilata alla categoria degli impianti generali che è classificata in Opere Murarie. A conferma di tale interpretazione che discende dal raffronto fra vari documenti, si richiede la produzione di una specifica Relazione Tecnica Estimativa che sia coerente con quanto riportato anche nella tabella del mod. 3, in merito alla categoria "Macchinari, Impianti, Attrezzature" dell'intervento 1 (che è alquanto articolato e frutto di elaborati prodotti in fasi diverse della progettazione).	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è relativo solo allo stralcio funzionale "SOSTITUZIONE DI CORRIELIMENTANTI CON NUOVA ALIET", in quanto tutta la componente impiantistica dell'intervento 1 è assimilata alla categoria degli impianti generali che è classificata in Opere Murarie. A conferma di tale interpretazione che discende dal raffronto fra vari documenti, si richiede la produzione di una specifica Relazione Tecnica Estimativa che sia coerente con quanto riportato anche nella tabella del mod. 3, in merito alla categoria "Macchinari, Impianti, Attrezzature" dell'intervento 1 (che è alquanto articolato e frutto di elaborati prodotti in fasi diverse della progettazione).	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 1	Non applicabile agli interventi di tipo 1	
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTI TIPO 2 (da elenco a, b, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, w, x, y, z, aa, ab, ac, ad, ae, af, ag, ah, ai, aj, ak, al, am, an, ao, ap, aq, ar, as, at, au, av, aw, ax, ay, az, ba, bb, bc, bd, be, bf, bg, bh, bi, bj, bk, bl, bm, bn, bo, bp, bq, br, bs, bt, bu, bv, bw, bx, by, bz, ca, cb, cc, cd, ce, cf, cg, ch, ci, cj, ck, cl, cm, cn, co, cp, cq, cr, cs, ct, cu, cv, cw, cx, cy, cz, da, db, dc, dd, de, df, dg, dh, di, dj, dk, dl, dm, dn, do, dp, dq, dr, ds, dt, du, dv, dw, dx, dy, dz, ea, eb, ec, ed, ee, ef, eg, eh, ei, ej, ek, el, em, en, eo, ep, eq, er, es, et, eu, ev, ew, ex, ey, ez, fa, fb, fc, fd, fe, ff, fg, fh, fi, fj, fk, fl, fm, fn, fo, fp, fq, fr, fs, ft, fu, fv, fw, fx, fy, fz, ga, gb, gc, gd, ge, gf, gg, gh, gi, gj, gk, gl, gm, gn, go, gp, gq, gr, gs, gt, gu, gv, gw, gx, gy, gz, ha, hb, hc, hd, he, hf, hg, hh, hi, hj, hk, hl, hm, hn, ho, hp, hq, hr, hs, ht, hu, hv, hw, hx, hy, hz, ia, ib, ic, id, ie, if, ig, ih, ii, ij, ik, il, im, in, io, ip, iq, ir, is, it, iu, iv, iw, ix, iy, iz, ja, jb, jc, jd, je, jf, jg, jh, ji, jj, jk, jl, jm, jn, jo, jp, jq, jr, js, jt, ju, jv, jw, jx, jy, jz, ka, kb, kc, kd, ke, kf, kg, kh, ki, kj, kl, km, kn, ko, kp, kq, kr, ks, kt, ku, kv, kw, kx, ky, kz, la, lb, lc, ld, le, lf, lg, lh, li, lj, lk, ll, lm, ln, lo, lp, lq, lr, ls, lt, lu, lv, lw, lx, ly, lz, ma, mb, mc, md, me, mf, mg, mh, mi, mj, mk, ml, mm, mn, mo, mp, mq, mr, ms, mt, mu, mv, mw, mx, my, mz, na, nb, nc, nd, ne, nf, ng, nh, ni, nj, nk, nl, nm, no, np, nq, nr, ns, nt, nu, nv, nw, nx, ny, nz, oa, ob, oc, od, oe, of, og, oh, oi, oj, ok, ol, om, on, oo, op, oq, or, os, ot, ou, ov, ow, ox, oy, oz, pa, pb, pc, pd, pe, pf, pg, ph, pi, pj, pk, pl, pm, pn, po, pp, pq, pr, ps, pt, pu, pv, pw, px, py, pz, qa, qb, qc, qd, qe, qf, qg, qh, qi, qj, qk, ql, qm, qn, qo, qp, qq, qr, qs, qt, qu, qv, qw, qx, qy, qz, ra, rb, rc, rd, re, rf, rg, rh, ri, rj, rk, rl, rm, rn, ro, rp, rq, rr, rs, rt, ru, rv, rw, rx, ry, rz, sa, sb, sc, sd, se, sf, sg, sh, si, sj, sk, sl, sm, sn, so, sp, sq, sr, ss, st, su, sv, sw, sx, sy, sz, ta, tb, tc, td, te, tf, tg, th, ti, tj, tk, tl, tm, tn, to, tp, tq, tr, ts, tt, tu, tv, tw, tx, ty, tz, ua, ub, uc, ud, ue, uf, ug, uh, ui, uj, uk, ul, um, un, uo, up, uq, ur, us, ut, uu, uv, uw, ux, uy, uz, va, vb, vc, vd, ve, vf, vg, vh, vi, vj, vk, vl, vm, vn, vo, vp, vq, vr, vs, vt, vu, vv, vw, vx, vy, vz, wa, wb, wc, wd, we, wf, wg, wh, wi, wj, wk, wl, wm, wn, wo, wp, wq, wr, ws, wt, wu, wv, ww, wx, wy, wz, xa, xb, xc, xd, xe, xf, xg, xh, xi, xj, xk, xl, xm, xn, xo, xp, xq, xr, xs, xt, xu, xv, xw, xx, xy, xz, ya, yb, yc, yd, ye, yf, yg, yh, yi, yj, yk, yl, ym, yn, yo, yp, yq, yr, ys, yt, yu, yv, yw, yx, yy, yz, za, zb, zc, zd, ze, zf, zg, zh, zi, zj, zk, zl, zm, zn, zo, zp, zq, zr, zs, zt, zu, zv, zw, zx, zy, zz)	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU PENSILINE IN METALLO E STAZIONI DI RICARICA VEICOLI Totale investimento previsto € 1.782.880,00		
C.2.1	Perizia asseverata	SI			
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935"	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie				
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'elaborato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spece, nonché nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO".	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'elaborato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spece, nonché nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO". Inoltre sono riportati i costi specifici ed una descrizione di dettaglio dell'intervento sia nella perizia asseverata aggiornata a Luglio 2024, sia nella Relazione Illustrativa presente nel file "Lotto funzionale 4".	
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A	Non avviato ancora nessun iter	Non avviato ancora nessun iter	
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori, ma è parziale perché si riferisce solo ai lavori sull'immobile principale, la portineria, sostituzione corpi illuminanti, sistema di condizionamento, lavori di realizzazione delle pensiline, sostituzione delle fige, lavori di digitalizzazione e lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Ma non si entra nel merito in particolare dell'intervento di tipo 4, GARDEN CENTER "rifinizione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech", nonché nel dettaglio della piattaforma di vendita on-line ed installazione dell'impianto fotovoltaico sulle pensiline.	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi dalla progettazione all'affidamento dell'appalto, fino alla tempistica di esecuzione dei lavori. Questo è dettagliato e presente per ciascuno degli otto lotti funzionali previsti.	
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi.	SI	Il perito riporta la dicitura: "l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022"	Il perito riporta la dicitura: "l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022"	
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di conto si ritrovano nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO".	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di conto si ritrovano nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO".	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI	Presente nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO".	Presente nell'allegato "26_PREVENTIVO PENSILINE FOTOVOLTAICO COMPLETO".	
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area merceale interessata;	SI			
C.2.2.d	In caso di nuove realizzazioni, progetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (specifico coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verificato le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verificato le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - opera, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione	
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ovvero costruzione spese di investimento)	SI	Non si rinviengono schemi di calcolo e/o planimetrie (e costi sono esplicitati poi solo nella tabella del mod. 3, occorre un chiarimento se i costi totali di progettazione sono relativi all'intervento 1, o se coinvolgono anche gli altri macro-interventi)	Per quanto riguarda i lotti funzionali 1, 2 e 3 sono state inserite le distinte (schemi di calcolo delle note). Al contrario, per i lotti 4, 5, 6, 7, 8, si è proceduto ad una valutazione delle notele forfettarie, in quanto sarà chiesto di procedere ad un affidamento che preveda progettazione, D.R. e lavori, per velocizzare la conclusione delle opere.	
C.2.3.b	Suolo	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 2	Non applicabile agli interventi di tipo 2	
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è preponderante rispetto alla parte residua classificata in Opere Murarie, che è relativa alla fornitura ed installazione delle nuove PENSILINE sulle quali verrà messo in opera l'impianto fotovoltaico.	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è preponderante rispetto alla parte residua classificata in Opere Murarie, che è relativa alla fornitura ed installazione delle nuove PENSILINE sulle quali verrà messo in opera l'impianto fotovoltaico.	
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è preponderante rispetto alla parte residua classificata in Opere Murarie, che è relativa alla fornitura ed installazione delle nuove PENSILINE sulle quali verrà messo in opera l'impianto fotovoltaico.	Dal progetto dei costi riportato nell'Allegato 19 a confronto con le tabelle di dettaglio del mod. 3, si deduce che l'importo indicato nella macrocategoria "MA" è preponderante rispetto alla parte residua classificata in Opere Murarie, che è relativa alla fornitura ed installazione delle nuove PENSILINE sulle quali verrà messo in opera l'impianto fotovoltaico.	
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 2	Non applicabile agli interventi di tipo 2	
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTI TIPO 3 (da elenco e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, w, x, y, z, aa, ab, ac, ad, ae, af, ag, ah, ai, aj, ak, al, am, an, ao, ap, aq, ar, as, at, au, av, aw, ax, ay, az, ba, bb, bc, bd, be, bf, bg, bh, bi, bj, bk, bl, bm, bn, bo, bp, bq, br, bs, bt, bu, bv, bw, bx, by, bz, ca, cb, cc, cd, ce, cf, cg, ch, ci, cj, ck, cl, cm, cn, co, cp, cq, cr, cs, ct, cu, cv, cw, cx, cy, cz, da, db, dc, dd, de, df, dg, dh, di, dj, dk, dl, dm, dn, do, dp, dq, dr, ds, dt, du, dv, dw, dx, dy, dz, ea, eb, ec, ed, ee, ef, eg, eh, ei, ej, ek, el, em, en, eo, ep, eq, er, es, et, eu, ev, ew, ex, ey, ez, fa, fb, fc, fd, fe, ff, fg, fh, fi, fj, fk, fl, fm, fn, fo, fp, fq, fr, fs, ft, fu, fv, fw, fx, fy, fz, ga, gb, gc, gd, ge, gf, gg, gh, gi, gj, gk, gl, gm, gn, go, gp, gq, gr, gs, gt, gu, gv, gw, gx, gy, gz, ha, hb, hc, hd, he, hf, hg, hh, hi, hj, hk, hl, hm, hn, ho, hp, hq, hr, hs, ht, hu, hv, hw, hx, hy, hz, ia, ib, ic, id, ie, if, ig, ih, ii, ij, ik, il, im, in, io, ip, iq, ir, is, it, iu, iv, iw, ix, iy, iz, ja, jb, jc, jd, je, jf, jg, jh, ji, jj, jk, jl, jm, jn, jo, jp, jq, jr, js, jt, ju, jv, jw, jx, jy, jz, ka, kb, kc, kd, ke, kf, kg, kh, ki, kj, kl, km, kn, ko, kp, kq, kr, ks, kt, ku, kv, kw, kx, ky, kz, la, lb, lc, ld, le, lf, lg, lh, li, lj, lk, ll, lm, ln, lo, lp, lq, lr, ls, lt, lu, lv, lw, lx, ly, lz, ma, mb, mc, md, me, mf, mg, mh, mi, mj, mk, ml, mm, mn, mo, mp, mq, mr, ms, mt, mu, mv, mw, mx, my, mz, na, nb, nc, nd, ne, nf, ng, nh, ni, nj, nk, nl, nm, no, np, nq, nr, ns, nt, nu, nv, nw, nx, ny, nz, oa, ob, oc, od, oe, of, og, oh, oi, oj, ok, ol, om, on, oo, op, oq, or, os, ot, ou, ov, ow, ox, oy, oz, pa, pb, pc, pd, pe, pf, pg, ph, pi, pj, pk, pl, pm, pn, po, pp, pq, pr, ps, pt, pu, pv, pw, px, py, pz, qa, qb, qc, qd, qe, qf, qg, qh, qi, qj, qk, ql, qm, qn, qo, qp, qq, qr, qs, qt, qu, qv, qw, qx, qy, qz, ra, rb, rc, rd, re, rf, rg, rh, ri, rj, rk, rl, rm, rn, ro, rp, rq, rr, rs, rt, ru, rv, rw, rx, ry, rz, sa, sb, sc, sd, se, sf, sg, sh, si, sj, sk, sl, sm, sn, so, sp, sq, sr, ss, st, su, sv, sw, sx, sy, sz, ta, tb, tc, td, te, tf, tg, th, ti, tj, tk, tl, tm, tn, to, tp, tq, tr, ts, tt, tu, tv, tw, tx, ty, tz, ua, ub, uc, ud, ue, uf, ug, uh, ui, uj, uk, ul, um, un, uo, up, uq, ur, us, ut, uu, uv, uw, ux, uy, uz, va, vb, vc, vd, ve, vf, vg, vh, vi, vj, vk, vl, vm, vn, vo, vp, vq, vr, vs, vt, vu, vv, vw, vx, vy, vz, wa, wb, wc, wd, we, wf, wg, wh, wi, wj, wk, wl, wm, wn, wo, wp, wq, wr, ws, wt, wu, wv, ww, wx, wy, wz, xa, xb, xc, xd, xe, xf, xg, xh, xi, xj, xk, xl, xm, xn, xo, xp, xq, xr, xs, xt, xu, xv, xw, xx, xy, xz, ya, yb, yc, yd, ye, yf, yg, yh, yi, yj, yk, yl, ym, yn, yo, yp, yq, yr, ys, yt, yu, yv, yw, yx, yy, yz, za, zb, zc, zd, ze, zf, zg, zh, zi, zj, zk, zl, zm, zn, zo, zp, zq, zr, zs, zt, zu, zv, zw, zx, zy, zz)	PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE E AUTOMAZIONE DEI PROCESSI DI MOVIMENTAZIONE DI MEZZE E PERSONE ANCHE CON L'AUSILIO DELLA TECNOLOGIA RFID E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE Copertura con rete wi-fi di ufficio, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEIT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato; - Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti biovegetali on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed instaurare relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali. Totale investimento previsto € 275.000,00 (più di cui 125 mila euro di "immobilizzazioni immateriali")		
C.2.1	Perizia asseverata	SI			
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935"	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti aventi ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dell'area merceale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie				
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'elaborato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spece.	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, oltre che nelle relazioni illustrative dei files "Lotto funzionale 6a", "Lotto funzionale 6b", "Lotto funzionale 6c".	
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A	Non avviato ancora nessun iter	Non avviato ancora nessun iter	
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori, ma è parziale perché si riferisce solo ai lavori sull'immobile principale, la portineria, sostituzione corpi illuminanti, sistema di condizionamento, lavori di realizzazione delle pensiline, sostituzione delle fige, lavori di digitalizzazione e lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Ma non si entra nel merito in particolare dell'intervento di tipo 4, GARDEN CENTER "rifinizione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech", nonché nel dettaglio della piattaforma di vendita on-line ed installazione dell'impianto fotovoltaico sulle pensiline.	Nella perizia è stato allegato un GANT rappresentativo delle varie fasi dalla progettazione all'affidamento dell'appalto, fino alla tempistica di esecuzione dei lavori. Questo è dettagliato e presente per ciascuno degli otto lotti funzionali previsti.	
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi.	SI	Il perito riporta la dicitura: "l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022"	Il perito riporta la dicitura: "l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei mediocriteri necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022"	
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili				
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di conto si ritrovano nell'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR".	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di conto si ritrovano nell'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR".	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A	Da valutare se è necessaria una planimetria di dettaglio circa il sotto-intervento: Copertura con rete wi-fi di ufficio, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEIT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato	Sono pervenuti chiarimenti in merito	
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area merceale interessata;	N/A			
C.2.2.d	In caso di nuove realizzazioni, progetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (specifico coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A			
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - opera, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A			
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:				
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ovvero costruzione spese di investimento)	SI	nell'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui non sono specificati costi relativi a questa categoria.	Per quanto riguarda i lotti funzionali 1, 2 e 3 sono state inserite le distinte (schemi di calcolo delle note). Al contrario, per i lotti 4, 5, 6, 7, 8, si è proceduto ad una valutazione delle notele forfettarie, in quanto sarà chiesto di procedere ad un affidamento che preveda progettazione, D.R. e lavori, per velocizzare la conclusione delle opere.	
C.2.3.b	Suolo	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 3	Non applicabile agli interventi di tipo 3	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 - "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Dall'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui, a raffronto con le tabelle contenute nel mod. 3, si deduce che questa voce contiene i costi relativi allo stralcio funzionale: "Copertura con rete w.i di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFTT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato".	Dall'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui, a raffronto con le tabelle contenute nel mod. 3, si deduce che questa voce contiene i costi relativi allo stralcio funzionale: "Copertura con rete w.i di uffici, piano terra e piano interrato dell'immobile del MEFTT per la concessione di servizi di connessione internet agli operatori del mercato".
C.2.1.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Dall'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui, a raffronto con le tabelle contenute nel mod. 3, si deduce che questa voce contiene i costi relativi allo stralcio funzionale: "Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbustare relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali", relativamente alla parte Hardware dell'offerta.	Dall'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui, a raffronto con le tabelle contenute nel mod. 3, si deduce che questa voce contiene i costi relativi allo stralcio funzionale: "Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbustare relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali", relativamente alla parte Hardware dell'offerta.
C.2.1.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Per l'intervento 3, relativo alla digitalizzazione del centro mercatale, non si hanno le relazioni estimative che consentono di dichiarare l'attribuzione precisa dei costi. Dall'allegato "20_Mefi Progetto digitalizzazione PNRR" l'offerta globale in cui, a raffronto con le tabelle contenute nel mod. 3, si deduce che questa voce contiene i costi relativi allo stralcio funzionale: "PRODOTTO DI DIGITALIZZAZIONE E AUTOMAZIONE DEI PROCESSI DI MOVIMENTAZIONE DI MEZZI E PERSONE ANCHE CON L'USO DELLA TECNOLOGIA RFID E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE". Nelle tabelle Software della stralcio funzionale: "Realizzazione di una piattaforma di vendita dei prodotti fotovoltaici on-line dove produttori, commercianti e rivenditori potranno proporre i loro prodotti ed imbustare relazioni commerciali senza confini al fine di ottimizzare la logistica e gli scambi commerciali". La destinazione della suddetta voce nei 3 categorie di spesa è stata fatta da un raffronto fra la documentazione prodotta, sarebbe necessario acquisire uno specifico elaborato estimativo, che andasse a rendere chiara e riconoscibile la stima delle singole voci di costo, con l'attribuzione alle corrette macro-categorie di spesa.	Sono stati presentate le relazioni illustrative con le stime sommatorie dei costi, divisa per categorie, del 3 sotto interventi previsti
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti avvenuti ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935".	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti avvenuti ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935".
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento..."	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento..."
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'allegato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spesa.	Presente col riepilogo globale del programma di spesa all'interno dell'allegato: 19_ALLEGATO 6 Mefi Progetto RENDIAM Relazione illustrativa spesa.
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A	Non avviato ancora nessun iter	Non avviato ancora nessun iter
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nella perizia è stato allegato un GANTT rappresentativo delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori, ma è parziale perché si riferisce solo ai lavori sull'immobile principale, la portineria, sostituzione corpi illuminanti, sistema di condizionamento, lavori di realizzazione delle pergole, sostituzione celle fotovoltaiche di digitalizzazione e lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Ma non si entra nel merito in particolare dell'intervento di tipo 4, GARDEN CENTER "rifunionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech", nonché nel dettaglio della piattaforma di vendita on-line ed installazione dell'impianto fotovoltaico sulle pergole.	Nella perizia è stato allegato un GANTT rappresentativo delle varie fasi dalla progettazione all'affidamento dell'appalto, fino alla tempistica di esecuzione dei lavori. Questo è dettagliato e presente per ciascuno degli otto lotti funzionali previsti.
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Il perito riporta la dicitura: "L'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022	Il perito riporta la dicitura: "L'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di costo si ritrovano nell'allegato "25_PREVENTIVO FRIGO", che si riferisce alle caratteristiche di una singola cella da implementare all'interno di un campo da 18 celle. Si tratta di un intervento destinato alla sostituzione di circa 920 mq di frigoriferi di proprietà dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana collocati nei locali del seminterrato e del piano terra (livello 0 e 1) della struttura mercatale, ormai obsoleti di circa 25/30 anni e pertanto energivori e con resistenza al fuoco dei pannelli quasi inesistente. L'efficienza energetica e con la resistenza massima dei pannelli al fuoco consentiranno di incrementare i ricavi stimati annuali pari ad € 1.000.000 caduna come aumenti sulle tariffe di noleggio (Realizzazione di n. 18 celle frigorifere prefabbricate complete di impianto di mq 50 ad € 45.000 caduna).	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, oltre che nella relazione illustrativa del file "Lotto funzionale 7".
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI	Da valutare se è necessaria una planimetria di dettaglio ulteriore a quella generale, non essendo grafici generali collegati all'offerta "25_PREVENTIVO FRIGO".	Da valutare se è necessaria una planimetria di dettaglio ulteriore a quella generale, non essendo grafici generali collegati all'offerta "25_PREVENTIVO FRIGO".
C.2.2.c	pianze, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, progetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanza dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verifico le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."	Presente all'interno della perizia dichiarazione: "verifico le coordinate catastali ed i parametri urbanistici del suolo e dell'immobile oggetto di intervento e di cui si allegano: planimetria catastale, visura catastale e titoli edili; ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento."
C.2.2.e	in caso di interventi di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria;	N/A	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione	non risultano previsti interventi di demolizione e ricostruzione
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle aree del Progetto di investimento			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ovvero contenzione spese di investimento)	SI		Per quanto riguarda i lotti funzionali 1, 2 e 3 sono stati inviati le distinte (richiedi di calcolo delle note). Al contrario, per i lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9 è proceduto ad una valutazione delle note forfettarie, in quanto sarà chiesto di procedere ad un affidamento che preveda progettazione, DL, e lavori, per velocizzare la conclusione delle opere.
C.2.3.b	Stato	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 4	Non applicabile agli interventi di tipo 4
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Dalle tabelle riportate nel mod. 3 di Domanda si evince che i costi della sostituzione e messa in opera sono attribuiti nella loro interezza alla categoria: Opere murarie ed assimilabili. Ma poiché il costo è stato ricavato moltiplicando per 18 volte (Realizzazione di n. 18 celle frigorifere prefabbricate complete di impianto di mq 50 ad € 45.000 caduna) quello relativo alla fornitura di una cella, come dall'offerta "25_PREVENTIVO FRIGO", appare agli istantanei più corretto attribuire i costi totali alla categoria "Macchinari, impianti, attrezzature" (anche nell'offerta sembrerebbe indicato che sono escluse le Opere Murarie ed impiantistiche a corredo dell'installazione delle celle). Si richiede a proposito una relazione estimativa relativamente a tali costi in cui si evinca la classificazione nelle macrocategorie di spesa.	Il totale dei costi presentati sono stati classificati nella categoria "Opere murarie e assimilabili", vedasi il modello 1 ed il raffronto delle spese riportate nella relazione illustrativa del "Lotto funzionale 7".
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	NO	Dalle tabelle riportate nel mod. 3 di Domanda si evince che i costi della sostituzione e messa in opera sono attribuiti nella loro interezza alla categoria: Opere murarie ed assimilabili. Ma poiché il costo è stato ricavato moltiplicando per 18 volte (Realizzazione di n. 18 celle frigorifere prefabbricate complete di impianto di mq 50 ad € 45.000 caduna) quello relativo alla fornitura di una cella, come dall'offerta "25_PREVENTIVO FRIGO", appare agli istantanei più corretto attribuire i costi totali alla categoria "Macchinari, impianti, attrezzature". Si richiede a proposito una relazione estimativa relativamente a tali costi in cui si evinca la classificazione nelle macrocategorie di spesa.	Il totale dei costi presentati sono stati classificati nella categoria "Opere murarie e assimilabili", vedasi il modello 1 ed il raffronto delle spese riportate nella relazione illustrativa del "Lotto funzionale 7".
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A	Non applicabile agli interventi di tipo 4	Non applicabile agli interventi di tipo 4
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti avvenuti ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935".	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "verificato che nella domanda di aiuto sono previsti investimenti avvenuti ad oggetto: - opere edili o ad esse assimilate sul suolo censito al foglio n. 94 mappale 935; - interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico sull'immobile censito al foglio n. 94 mappale 935".
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento..."	Nella perizia asseverata a firma del Dott. Agronomo Lorenzo Ferretti è riportato: "ATTESTA QUANTO SEGUE: 1. La piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto. 2. La conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività da esercitarsi in quanto gli interventi non comporteranno ulteriore consumo di suolo e non comporteranno un aumento della superficie coperta dall'area mercatale; 3. La conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti in quanto non sussistono modifiche alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento..."
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI	Una sintesi dell'intervento (Rifunionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech) è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di costo si ritrovano nell'allegato "27_OFFERTA SERRA COMPLETA DI ALLEGATI". Si tratta di un intervento destinato alla sostituzione di circa 1600 mq di serre di proprietà dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana collocate nel piazzale esterno alla struttura mercatale nell'area dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, ormai obsolete con circa 30/35 anni e con riscaldamento a caldaie con combustibile fossile, pertanto energivore ed inefficienti.	Una sintesi dell'intervento (Rifunionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech) è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di costo si ritrovano nell'allegato "27_OFFERTA SERRA COMPLETA DI ALLEGATI". Si tratta di un intervento destinato alla sostituzione di circa 1600 mq di serre di proprietà dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana collocate nel piazzale esterno alla struttura mercatale nell'area dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, ormai obsolete con circa 30/35 anni e con riscaldamento a caldaie con combustibile fossile, pertanto energivore ed inefficienti.
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni	Si veda B.5.5.b in merito alle autorizzazioni
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A	Non avviato ancora nessun iter	Non avviato ancora nessun iter
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nella perizia è stato allegato un GANTT rappresentativo delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori, ma è parziale perché si riferisce solo ai lavori sull'immobile principale, la portineria, sostituzione corpi illuminanti, sistema di condizionamento, lavori di realizzazione delle pergole, sostituzione celle fotovoltaiche di digitalizzazione e lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Ma non si entra nel merito in particolare dell'intervento di tipo 4, GARDEN CENTER "rifunionalizzazione e ampliamento delle serre per le piante in vaso attraverso la rimozione delle strutture attuali obsolete che occupano 1.500 mq di superficie e la loro sostituzione con serre high-tech", nonché nel dettaglio della piattaforma di vendita on-line ed installazione dell'impianto fotovoltaico sulle pergole.	Nella perizia è stato allegato un GANTT rappresentativo delle varie fasi dalla progettazione all'affidamento dell'appalto, fino alla tempistica di esecuzione dei lavori. Questo è dettagliato e presente per ciascuno degli otto lotti funzionali previsti.
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI	Il perito riporta la dicitura: "L'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022	Il perito riporta la dicitura: "L'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi come desumibile dalla delibera del Comune di Pesca n. 149 del 28/11/2022
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, i dettagli tecnici e di costo si ritrovano nell'allegato "27_OFFERTA SERRA COMPLETA DI ALLEGATI", che si riferisce alle caratteristiche generali dell'intervento da realizzare. Si tratta di un intervento destinato alla sostituzione di circa 1600 mq di serre di proprietà dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana collocate nel piazzale esterno alla struttura mercatale nell'area dell'Azienda Speciale Mercato dei Fiori della Toscana, ormai obsolete con circa 30/35 anni e con riscaldamento a caldaie con combustibile fossile, pertanto energivore ed inefficienti.	Una sintesi dell'intervento è riportata sia in domanda che in perizia, oltre che nella relazione illustrativa del file "Lotto funzionale 8".

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

logistica per i settori agroalimentare, pesca e

ID_#	Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
24	realizzazione dell'impianto fotovoltaico, pensiline e stazioni di ricarica auto elettriche	1.782.079,80 €	17,58%	29	Energia rinnovabile: solare	100%	17,58%
24	installazione di nuovi corpi illuminanti nell'immobile del MEFIT	135.264,10 €	1,33%	047	Sostegno alla produzione dell'ambiente delle risorse rispettosi all'efficienza nelle PMI	40%	0,53%
24	realizzazione del nuovo impianto di condizionamento dell'aria dell'immobile MEFIT	1.295.000,00 €	12,77%	047	Sostegno alla produzione dell'ambiente delle risorse rispettosi all'efficienza nelle PMI	40%	5,11%
24	efficientamento energetico dell'immobile del MEFIT	810.000,00 €	7,99%	047	Sostegno alla produzione dell'ambiente delle risorse rispettosi all'efficienza nelle PMI	40%	3,20%
24	sostituzione delle celle frigo obsolete	839.000,00 €	8,28%	047	Sostegno alla produzione dell'ambiente delle risorse rispettosi all'efficienza nelle PMI	40%	3,31%
24	realizzazione di serre high-tech	753.000,00 €	7,43%	047	Sostegno alla produzione dell'ambiente delle risorse rispettosi all'efficienza nelle PMI	40%	2,97%
24	Totale	5.614.343,90 €	55,38%				32,70%

MASAF - Segreteria PQA - Prot. Interno N. 0503835 del 25/10/2024

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1- agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo					– “Sviluppo logistica per i settori vivaismo”.		
Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale	% sul totale investimento complessivo pesato
Digitalizzazione e automazione processi movimentazione	55.000,00 €	0,54%	010	Digitalizzazione	PMI	100%	0,54%
Copertura rete WiFi intero complesso immobiliare	45.000,00 €	0,44%	010	Digitalizzazione	PMI	100%	0,44%
Portale Mefit-net hardware	95.000,00 €	0,94%	010	Digitalizzazione	PMI	100%	0,94%
Portale Mefit-net software	80.000,00 €	0,79%	010	Digitalizzazione	PMI	100%	0,79%
Totale	275.000,00 €	2,71%					2,71%

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restano a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di merito e l'adempimento delle procedure di reclutamento poste in essere e l'attuale mancato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera b) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.